

PRESUMERE



Avere questo momento di comunione con voi, molto lontano da quel Nord congelato da cui sono appena uscito. Ho detto al vostro pastore, su nel suo studio questo pomeriggio: “Questo sarà uno degli incontri più grandi che abbia mai visto, oppure avrò mancato la volontà del Signore”. Non ho mai avuto Satana che mi combattesse così duramente come ha fatto nel venire qui. Quando il Fratello Williams mi ha invitato tempo fa, ho come un po’ esitato. Ho detto: “Te lo farò sapere un po’ più tardi, perché credo nel pregare riguardo alle cose prima di—di fare una scelta. Che sia la scelta di Dio”.

² E ho proprio continuato a sentirmi guidato a venire, perché era un tempo. . . Apprezzo sempre l’Associazione degli Uomini d’Affari del Pieno Vangelo. E poi. . . E questo era un piccolo extra, perché avrei avuto modo di incontrare le diverse chiese, i diversi fratelli delle diverse denominazioni. Amo farlo, e in certo modo avere comunione insieme in diverse chiese, di—di tutte le chiese di Dio. Quindi allora quando. . .

³ Ho detto: “Ora voglio essere certo che sia il Signore a chiamarmi”. Ho detto: “Darò un bel po’ di tempo al Fratello Williams per prendere qualcun altro, sai, per andare là. Essere—essere certo, che, se egli mi vuole ancora, allora so che è il Signore, e se tutti i fratelli dicono che vogliono che io vada”. Ho detto: “Padre Celeste, io proprio darò per scontato che—che vuoi che vada a Phoenix”.

⁴ Ebbene, allora, ho aspettato diversi giorni. Ho pensato: “Ora, farei meglio a fargli sapere subito, perché è. . . Devono pubblicizzarlo nella—nella *Voce* degli Uomini d’Affari”.

⁵ E così dopo aver aspettato alcuni giorni, poi l’ho chiamato. Ha detto: “Oh, Fratello Branham, tutti i fratelli vogliono che tu venga”. Così ho detto. . . Ho proprio sentito quella piccola spinta che avrei dovuto andare, così ho pensato che questa sarebbe stata una grande opportunità.

⁶ Ebbene, ho pensato che sarei venuto solo un—un po’ prima. E volevo andare in Messico e prendermi una valigia che mi serviva molto. Poiché, qualcuno mi ha dato del denaro a Natale, per prenderla, e potevo prenderla circa per metà del prezzo con cui la prendo qui, e quasi due volte meglio, dall’altra parte del confine. Ho pensato: “Ebbene, scenderò nei dintorni del Texas, così mi concederò circa tre giorni extra in modo da poter fare compere e prenderne una buona, così da riposare un po’ sulla strada”. E mi sarei avviato giovedì.

⁷ E abbiamo preparato tutto per iniziare, ed è venuta una tempesta nel paese, e ha bloccato persino le autostrade, ovunque.

E il Sud era del tutto intransitabile. E non ci lasciavano passare per la parte nord, sulla 66.

⁸ Ho aspettato due giorni, e alla fine hanno aperto le strade, hanno detto: “Puoi correre il rischio”. Così mi sono avviato.

⁹ Ho pensato: “Beh, farà bel tempo.” Huh! Non credo di essere mai stato in una bufera di neve peggiore, in tutta la mia vita; e ghiaccio e code, lungo tutta la strada e tutto il resto.

¹⁰ Alla fine, uno dei ragazzi delle registrazioni qui, il Fratello Maguire, la sua macchina l’ha lasciato a piedi, venendo. Stavamo proseguendo. E così stavamo avendo un terribile... Penso si sia proprio rotta. Non penso l’abbia lasciato a piedi. Proprio guastata, vedete. E così ha preso un vecchio generatore, e la cosa non funzionava bene. Ed ha provato di nuovo, e non funzionava bene. L’ha portata in un’altra officina; non funzionava bene. Hanno provato in tre, fino a circa le undici una sera, e ancora la cosa... .

¹¹ Il mattino seguente, ha messo in moto. Red voleva... Si è avvicinato di soppiatto. Ora, egli è da qualche parte che mi ascolta. Non l’ho menzionato neanche a suo suocero e altri. Ma mi ha toccato sulla spalla, uscendo dal ristorante, ha detto: “Fratello Branham, chiedi solo a Dio, e funzionerà bene”.

Ho detto: “Lo credi veramente?”

Disse: “Lo credo”.

Ed ha funzionato bene. Siamo scesi.

¹² Quindi quando sono arrivato a Phoenix, ho pensato: “Ora il mio problema è finito”. E se non mi fossi svegliato stamattina con l’influenza, mal di testa e sensazioni.

Ebbene, ho detto: “Satana... .”

¹³ È una lotta, quindi eccomi. Quindi siamo qui per gioire di questa comunione. E ho avuto modo di incontrare il pastore oggi pomeriggio, quassù nel suo studio, e abbiamo avuto un tempo meraviglioso. Una chiesetta così adorabile. E vi porto saluti da tutta la casa di Dio, su nel centro est, da dove vengo. E quindi sappiamo che state molto bene qui. Abbiamo vostre notizie.

¹⁴ E felice di vedere il Fratello Norman seduto qui stasera, da Tucson. E ho delle persone... Guardando su questo piccolissimo auditorio qui, e vedendo persone da su in Ohio, il Fratello e la Sorella Dauch seduti qui. E credo qui ci sia gente dall’Iowa, seduti proprio dietro di noi qui, e—e diversi altri. Sono proprio venuti dall’est e dall’ovest, senza dubbio, ovunque, confluendo insieme. Quindi siamo felici di essere qui.

¹⁵ Ed ora siamo in aspettazione delle sere che sono stabilite affinché parliamo alle diverse chiese. Penso, domani sera, sarò su a Tempe, era? [Un fratello dice: “Sì, su a Tempe”.—Ed.] Tempe. E poi, la sera dopo, penso, a... . [“Fratello Outlaw”.] Fratello

Outlaw. È il... ["20 e Roosevelt".] 20 e Roosevelt Street. Poi, diversi altri. E il...

¹⁶ Se voi fratelli siete qui, dove ho dovuto mancare quelle due sere, me ne dispiace. Ma il Signore ci darà una piccola benedizione speciale in quei mattini di domenica con cui recupereremo. Quindi è in certo modo un programma fitto, ma per la grazia di Dio noi—noi ce la faremo.

¹⁷ E poi aspettiamo un grande tempo in questo convegno che verrà, questo, il convegno degli Uomini d'Affari. Così felice per l'opportunità, forse aver modo di incontrare tutti quei fratelli, e stringere le loro mani. Ed è—è splendido, incontrare amici. E noi—noi... Non c'è niente di simile agli amici.

¹⁸ Citerò qualcosa che ho citato al pastore oggi pomeriggio. Oswald J. Smith, è un uomo importante con spirito missionario. Stava parlando, tempo fa, a Louisville, Kentucky, ad un mio amico, Dott. Wallace Cauble. E ha detto al Fratello Cauble, ha detto: "Fratello Cauble, io—io credo che un uomo quando all'inizio si sposa", ha detto, "e sua moglie è giovane ed è bella ed ogni cosa", ha detto, "sai, se va per la cattiva strada, taglia la corda, come diciamo, scappa, si ribella, o qualcosa del genere, sai, esce e agisce male", ha detto, "devi lasciarla, o qualcosa del genere", ha detto, "è brutto, ma non lo è". Ha detto: "Puoi... Sei giovane, e puoi guardarti attorno, forse, e trovarne un'altra che andrà bene". Ha detto: "Poi dopo aver vissuto abbastanza con lei, finché arrivano i figli", ha detto, "è molto difficile, se lo fa allora, sai". Ha detto: "Inizi davvero a realizzare di avere bisogno di lei". Ha detto: "Quando arrivi circa a cinquanta", ha detto, "allora non puoi quasi fare a meno di lei". Ha detto: "Poi quando arrivi a settanta, di certo non puoi fare a meno di lei".

¹⁹ Mi è capitato di pensare, porre una certa interpretazione spirituale a quello. Quando ero un giovane ministro, ogni uomo che faceva un errore, veniva ignorato. Non poteva neanche fare la gara. Era tutto. Se non era un battista, era proprio ignorato, ecco tutto. Vedete? Doveva proprio vedere le cose che vedevo io, o l'uomo era del tutto in errore.

²⁰ E poi dopo essere invecchiato un po', ho iniziato a comprendere che, sapete, il lenzuolo si allungava un po'. Ho visto dove ha dovuto passare, quello che ha dovuto attraversare; molte difficoltà, un pastore di una chiesa, e i dolori che lo seguono. Ho compreso che questo lenzuolo si allunga un po' anche su di lui, sai, in certo modo per proteggerlo dal freddo. Ed ora mentre arriviamo circa dove sono io ora, io—io—io vi dico; abbiamo così tanto bisogno uno dell'altro, non possiamo quasi farcela senza l'un l'altro. Ecco tutto quello che c'è in merito.

²¹ E mentre vediamo i giorni che diventano malvagi, e le cose nel modo in cui sono, ebbene, penso sia buono riunirsi insieme e avere comunione insieme. E bramo proprio essere con

i fratelli, e parlare a loro, e così via. Tutte le diverse chiese, e—e la fratellanza, io—io amo questo. Vedete, qualcosa in merito, è reale.

²² E penso, non per promuovere questo piccolo gruppo di uomini, di Uomini d'Affari del Pieno Vangelo, ma penso che sia una grande opportunità che Dio ha dato a tutti noi, dove possiamo riunirci tramite quello, e possiamo avere comunione. Non tracciano linee in merito a qualche denominazione, e così via, e possiamo proprio sederci insieme nei luoghi Celesti in Cristo. Ora, comprendo che non sarà perfetto. Faranno molti errori. Vedo i loro, e loro vedono i miei. E voi vedete i miei; io vedo i vostri. E, ma dobbiamo—dobbiamo vivere uno con l'altro, e dobbiamo rendercene conto. Ma penso, dopotutto, se si cerca ovunque attorno, per conto mio, è la parte migliore del gruppo. Vedete? È così. È questa.

²³ Ho fatto la mia scelta con il Pieno Vangelo, molti anni fa, e ne sono più felice ogni giorno. E io—io sono grato di essere uno di loro. E avere questa grandiosa esperienza di ricevere Cristo come mio Salvatore, e, in cambio Lui che mi riempie con il Suo Santo Spirito, ed è vivente quotidianamente nel mio cuore, come testimone per me, che sono passato dalla morte alla Vita. Controllando la pianta della mia salvezza, ogni giorno, mentre faccio inventario. Vedere proprio il modo che lo Spirito in me, come Si sente? Come coopera con le cose del mondo? Oppure, è così volto verso il Celestiale che il mondo sembra noioso, e sporco, e sudicio?

²⁴ Stavo passando per questa strada. Sono venuto qui la prima volta, trentacinque anni fa, quest'anno, 1926, in una vecchia Ford modello T. E vivevo fra la Sedicesima e Hanshaw. Vedo che hanno anche cambiato il nome. Ora là è Buckeye. Quindi tutto sta cambiando. Ma riconosco il vecchio edificio. Sapete, cavalcavo cavalli attraverso la valle laggiù, il Fiume Salt, e lungo quella direzione. Ebbene, c'erano asini proprio là dall'altra parte del monte, asini selvatici, vedete, e i vecchi cercatori d'oro arrivavano. My! Ci sono ancora cercatori d'oro che arrivano, ma sono in Cadillac, quindi è ancora lo stesso. Quindi è—è cambiato molto.

²⁵ Ma trovo che quel Vangelo non cambia; porta ancora la stessa soddisfazione. E si torna, anno dopo anno, trovate che è lo stesso. È la stessa esperienza che a Pentecoste. Dopo duemila anni, non è cambiato per niente. Otteniamo la stessa cosa, vedete, esattamente la stessa cosa che fece.

²⁶ E guardavo le strade magnifiche, e vedevo gli edifici e le luci, e—e le case illuminate, ho pensato: "Trecento anni fa. . ." Mentre parlavo a mio figlio, arrivando. "Questa valle era pacifica e tranquilla. Forse una volta ogni tanto un coyote ululava, o—o qualche rumore, un asino ragliava, o—o trecento anni fa". E se

guardiamo come è stato, non so se dire convertita o pervertita, in quello che è ora.

²⁷ Sarebbe convertita se per queste strade camminassero su e giù persone, con le mani alzate a Dio, lodando Dio per una valle meravigliosa, e un posto amorevole dove vivere, e un clima salubre; e lodando Dio nelle chiese, e fratelli fossero fratelli, e sorelle, e così via, proprio una grande colonia dell'economia di Dio; sarebbe un luogo meraviglioso.

²⁸ Ma invece di quello, con ritrovi di liquori, musica blues, prostituzione, fumare sigarette, giocare d'azzardo, maledire, bestemmiare. Immagino proprio che un giorno Dio spazzerà via l'intera cosa. È così. E quelli che fanno la propria scelta per Lui vivranno di nuovo qui in un'epoca senza fine, quel grande Millennio che verrà.

²⁹ Ed è mia intenzione, e quello per cui sono qui a Phoenix stasera, è cercare di aver comunione, prima, per rafforzare la chiesa, per pregare per i malati se qualcuno viene affinché si preghi. Non intendiamo distribuire biglietti di preghiera, o così via. Stiamo arrivando. Faremmo proprio ogni cosa possibile per aiutare le persone. Se qualcuno vuole che si preghi per lui, l'unica cosa da fare è chiedere, e pregheremo per loro, ogni cosa che possiamo fare. A casa ho scoperto, poche settimane fa, facendo quello, va ben oltre ogni altra cosa, vedete.

³⁰ E ricordo quando sono venuto qui a Phoenix all'inizio. Siamo stati là nella chiesa del Fratello Outlaw, è stato il primo ad invitarmi a Phoenix. E poi c'era una piccola chiesa messicana, chiamata Garcia, Fratello Garcia, una piccola chiesa che parlava spagnolo giù là da qualche parte. E che tempo meraviglioso abbiamo avuto là dentro, e la gente nelle file di preghiera, e veniva guarita, solo pregando e imponendo le mani su di loro.

³¹ Il ministero si è innalzato. L'ha fatto di certo. Doni sono stati moltiplicati. Ma in un modo o nell'altro, vorrei essere di nuovo proprio com'ero nel primo luogo, vedete. Solo il . . . Vedete? Sì. Penso di più ora. Se solo dimenticassimo alcune cose che abbiamo appreso, penso che sarebbe molto meglio. Vedete?

³² Ebbene, penso che la strada verso Dio sia tramite un sentiero di umiltà e servizio. Penso che non ci sia niente di meglio al mondo, per innalzarci verso Cristo, di questo. Vedete le imitazioni carnali, e così via, vi rende apatici e mette dentro qualcosa. Io—io vorrei non lo facesse, vedete. Noi solo . . . Se solo fate. . . In certo modo vi fa crescere. Penso che arrivate in una situazione complicata, quando non dovrete esserci. Dovreste solo tenere lontana ogni cosa, e avanzare.

³³ E così, spero allora che con questo si rafforzerà la nostra comunione insieme, l'uno per l'altro. Prego che Dio guarisca i malati per cui si pregherà. E sopra ad ogni cosa, salvi ogni anima che può essere salvata. Non so dove sono, chi sono. Quindi

io solo—solo predico, e quello che arriva, ecco dove cerco di ministrare a loro. E sperando che un giorno lungo quella grande Eternità, e una valle pacifica, forse non la Maricopa, ma una valle pacifica da qualche parte, vivremo insieme, vicini per le epoche senza fine. Ecco perché siamo qui.

³⁴ Ora, molti sono in piedi. Ed io . . . Siete così amorevoli, potrei proprio parlare tutta la notte. E—e quindi so che abbiamo diversi servizi, e non voglio prendere troppo tempo in ogni luogo.

³⁵ Ma se solo ora chineremo riverentemente i capi prima di aprire la Parola di Dio, e preghiamo.

³⁶ Clemente Padre Celeste, è davvero un grande privilegio stasera essere vivi, avere l'opportunità di testimoniare ancora una volta davanti alla Chiesa del Dio vivente. E mentre parlavo a queste persone alcuni momenti fa, e pensando a questa grande, enorme, meravigliosa città, tuttavia appesantita dal peccato come ogni altra città, stavo pensando come ha detto mio figlio: "A cosa serve allora, papà?"

³⁷ Ho detto: "Figliolo, in tutta questa città è sparsa la Chiesa del Dio vivente. È quel gruppo che stiamo sostenendo davanti a Dio. Sono quei—quei santi".

³⁸ Come Paolo deve aver guardato Roma, con la sua popolazione di molte migliaia, e nei vari luoghi in cui andò, vedeva la città rivolta all'idolatria. Ma c'erano dei gioielli in quella città, per cui doveva lavorare. Si stanno riposando dall'altra parte, aspettando la resurrezione generale nell'ultimo giorno, che crediamo essere vicinissima.

³⁹ Preghiamo per ogni chiesa a Phoenix. Ognuno di loro, Padre, preghiamo che Tu versi il Tuo Spirito su tutti loro. Possa esserci una tale luce che arde per il Vangelo, al punto che oscuri le luci di questi nightclub e rivendite di alcolici. Concedilo, Signore. Possano i cuori delle persone diventare così assetati di Te durante questo tempo di visitazione, e possa Tu visitarci veramente, Signore. Visitaci con il Tuo Spirito, e versaLo su di noi in grande misura, Signore.

⁴⁰ Benedici il convegno che si farà. Io prego, Padre, che ci siano tanti uomini d'affari, e altri, che saranno guidati a questa grande esperienza del conoscere Cristo tramite il battesimo dello Spirito Santo. Concedilo, Signore.

⁴¹ Benedici questa chiesa in cui siamo stasera, il suo amorevole pastore, il suo—suo intero essere, Signore. Si trova qui come esempio. È una luce per questa città, che la gente possa vedere la via della verità. Prego che renderai i suoi membri così salati che ognuno nel vicinato, e in tutta la città, saranno assetati di essere come loro.

⁴² Ora, so che pianti queste chiese qui per uno scopo. Prendono posizione come testimoni contro il male. E c'è in loro una

testimonianza che Dio è giusto e fedele. Prego che li benedirai, Padre, abbondantemente.

⁴³ Ora, per questa porzione che segue del servizio stasera, senza dubbio che hai già versato le Tue benedizioni su di loro. Preghiamo che ci benedirai, Signore, con la Tua grande Presenza. Parla tramite noi, tramite la Parola, nello Spirito. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴⁴ Oggi pomeriggio mentre ero seduto, leggendo, i miei occhi sono caduti su un piccolo testo qui che magari vorrei leggere, e usarne parte per un contesto, se Dio vorrà. E ho annotato alcune Scritture e alcuni appunti, di cui vorrei parlarvi per un po', per la gloria di Dio.

⁴⁵ Ora, voi che volete andare, andiamo in Numeri, il 14° capitolo, e iniziamo con il 41° versetto. Numeri 14:41, e leggeremo, così come inizia.

Ma Mosè disse: Perché trasgredite il comandamento del SIGNORE? ciò non prospererà.

Non salite; conciossiaché il SIGNORE non sia nel mezzo di voi; che talora, se vi affrontate co' vostri nemici, non siate sconfitti.

Perché colà davanti a voi son gli Amalechiti, e i Cananei, e voi sarete morti per la spada; perciocché voi vi siete sviati dal SIGNORE; ed egli non sarà con voi.

Nondimeno essi si attentarono temerariamente di salire alla sommità del monte; ma l'Arca del Patto del SIGNORE, e Mosè non si mossero di mezzo al campo.

E gli Amalechiti, e i Cananei, che abitavano in quel monte. . . in quel monte, scesero giù, e li percossero, e li afflissero, perseguendoli fino in Horma.

⁴⁶ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura della Sua Parola. Vorrei prendere un testo da lì, se piace al Signore, sull'argomento di: *Presumere*. È un . . .

⁴⁷ Amo proprio leggere la Parola, perché so che Quella è vera. La Parola è quella per cui prendiamo posizione. Deve essere sempre la Parola di Dio, o noi—noi andremo per la strada sbagliata.

⁴⁸ Sta scritto in San Giovanni, penso, circa al 15° capitolo, “Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi”. Vedete? La Parola dimora in voi. Vedete? “Allora chiedete ciò che volete, e vi sarà fatto”. Perché, non siete voi. È la Parola che è in voi. E la Parola è Dio, vedete, Dio in voi. Dio è la Parola. “Nel principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è abitata fra noi”.

⁴⁹ Ora, nel ritorno dello Spirito Santo, portando la Parola in noi, ed Essa dimora lì dentro, allora non siete voi a parlare, è la Parola Stessa che esce. Quindi Essa, la Parola, compirà l'opera.

⁵⁰ *Presumere*, ho preso il dizionario e ho cercato quello che la parola *presumere* significa effettivamente. Webster dice che significa “avventurarsi senza effettiva autorità”. *Presumere* qualcosa, è “avventurarsi senza effettiva autorità, o dare per scontato. Avventurarsi senza effettiva autorità, o dare per scontato. Fare qualcosa prima di essere autorizzato a farlo; senza l’effettiva autorità per farlo”.

⁵¹ Ora, abbiamo appena passato due delle principali vacanze, che conosciamo qui in America essere il periodo di Natale e il periodo del Nuovo Anno. Veramente non è un Natale. È un giorno che abbiamo trascurato. Certamente, comprendiamo che non è l’anniversario della nascita del Signore. Non poteva essere nato il 25 dicembre, perché è—è così freddo lassù, i pastori non avrebbero potuto essere sulla collina, e così via. E se mai siete stati in Giudea durante quel periodo dell’anno, sapreste che non era—non era durante l’inverno. Ma si pensa che probabilmente fosse durante aprile o maggio, quando nascono gli agnelli. E come Egli venne secondo tutta la natura, proprio come nascono i normali agnelli; Egli era l’Agnello di Dio, ed Egli nacque durante quel periodo. Ma non immagino che Gli importi quale giorno destiniamo, perché il giorno effettivo è perduto. Ma è in commemorazione del Suo anniversario di nascita.

⁵² Invece di fare una commemorazione e un giorno di adorazione a Dio, per aver mandato Suo Figlio a noi, teniamo una celebrazione. Vedete? Celebriamo il Natale. E non è una celebrazione. Celebrate l’anniversario di nascita di Washington o l’anniversario di nascita di Lincoln. O l’anniversario di nascita di qualche altro uomo famoso, potreste celebrarlo. Ma Natale dovrebbe essere un giorno di adorazione. L’abbiamo distorto e l’abbiamo reso uno dei giorni commerciali più grandi. È tutto stabilito nel passare regali uno all’altro, e avere i sentimenti feriti se non lo facciamo, e li ricambiamo. Ed è proprio tutto distorto.

⁵³ E poi alcune settimane fa, quando mia moglie ed io eravamo nel centro commerciale nel nostro piccolo paese a casa, abbiamo sentito una conversazione di due ragazze che parlavano. E una di loro disse: “Ebbene, cos’hai preso alla mamma per Natale?”

⁵⁴ “Oh”, disse, “cara, non riesco a pensare a niente da prenderle. Ma quello che le farebbe più piacere sarebbe un pacchetto di, o, una stecca di sigarette e così, per la mamma”. E disse: “Ho preso a papà un litro di whisky”. E disse: “Sai quando . . .”

⁵⁵ E disse: “Ebbene, sono contenta che l’hai fatto, cara, perché gli ho preso un nuovo gruppo di fiche da poker, vedi”.

⁵⁶ Vedete. quello è Natale. Vedete? Come può il mondo resistere ancora a lungo, una celebrazione? E poi immagino che presumano che è il giusto modo di farlo. Vedete? Ecco quello che sono supposte fare. Ma lo stanno solo presumendo. Vedete?

⁵⁷ Ed ecco arrivare il Capodanno. Dopo che inizia il Capodanno, ebbene, di solito tutte le persone fanno una grande festa a Capodanno. E poi in questa festa di Capodanno, tutti che verso mezzanotte si ritrovano ubriachi fradici. E immagino che mettano a morte i loro peccati, per dimenticarli tutti, quello che hanno fatto nell'anno. Arrivano ad essere così ubriachi che dimenticano tutto dei loro peccati. E immagino presumano che sia il modo di sbarazzarsi dei peccati. Ma sbagliano. Quello crea solo altro peccato. Non potete mettere a posto una cosa facendo un altro errore. Quindi è solo presumere, annegarlo.

⁵⁸ Mi chiedo cosa pensi la gente, che, quando, e il piacere di bere, quello che chiamano piacere. Quando entra l'whisky nel sistema, infervora il sangue in modo tale che annebbia la mente, il cervello, e diventate vuoti. La vostra mente è così annebbiata al punto che, con l'infervorare di questo alcol nel flusso sanguigno, così dicono i dottori, che proprio in un certo modo svuota la vostra mente.

⁵⁹ Ebbene, se ci fosse qualche malattia nel vostro corpo che facesse svuotare la vostra mente, cerchereste in ogni ufficio di dottore nella città, per trovare qualcosa per liberarvene. E tuttavia, la gente celebra il compleanno di Cristo, e cerca di annegare la propria tristezza, svuotando la propria mente. Non comprendi, amico mio, che, gente, dovrete affrontarlo alla Sbarra del Giudizio? Non potete passarla liscia con quello. Ma presumono che è l'usanza comune qui in questa nazione, è svuotare la mente alla vigilia di Natale, o la notte di Capodanno, svuotare la mente con il bere.

⁶⁰ Lo chiamano, "Un piccolo—un piccolo divertimento pulito. Un piccolo piacere che la gente deve avere, per sfogarsi". Ebbene, se è tutto il piacere che una persona ottiene mai dalla vita, che piacere sarebbe? Svuotare la mente talmente vuota che non sapete neanche cosa state facendo, poi chiamarlo piacere.

⁶¹ Ora, potrei vedere gli uomini del mondo farlo. Ma quando arriva alla chiesa che lo fa, gente che si definisce Cristiana, allora dimostra che c'è stato un allentamento da qualche parte, perché non è il modo di dimenticare i peccati. Sono sul Libro di Dio. E l'unico modo in cui potete mai sbarazzarvene, è metterlo nel Mare dell'Oblio, il Sangue di Gesù Cristo, e allora non è più ricordato contro di voi. È l'unico modo. Ma presumono che il modo giusto di farlo è il modo comune, che la gente lo compie.

⁶² Abbiamo anche predicatori di denominazione, grandi denominazioni in tutta la nazione, e questi ministri predicano la dottrina della loro denominazione, presumendo di fare esattamente quello che è giusto. Molti di loro, non importa quanto sia contrario alla Scrittura, presumono di agire bene quando predicano quella dottrina, sia quello che sia. Presumono che sia proprio quello che Dio richiede: un certo credo, o una

certa affiliazione. Pensano che sia tutto quello che Dio richiede. Presumono di star portando le persone al Cielo solo unendosi ad una chiesa e predicando un credo. Presumono che vada tutto bene, che è tutto quello che dovete fare. Che errore è quello! È un errore terribile, presumendo proprio su quello.

⁶³ C'è solo un credo nella Bibbia: cioè Cristo. Vedete? Dobbiamo solo co—conoscere Lui, è sapere, è avere Vita. Al di fuori di quello, non c'è via per la Vita, al di fuori del conoscere Cristo per personale esperienza con Lui, e non unendosi ad una chiesa, o recitando un credo. E quando lo portiamo solo a quella condizione superficiale, ecco perché abbiamo feste di Capodanno per cosiddetti Cristiani ubriachi. Ecco perché abbiamo una celebrazione di Natale e Capodanno, e altre festività, e così via.

⁶⁴ Ecco il motivo per cui le persone lo fanno, è perché è tutto quello che sanno di fare. Ebbene, certamente, se c'è qualcosa che fa in modo che le persone vogliano fare qualcosa in quel giorno, dovrebbe essere fatto qualcosa di reale. C'è qualcosa da qualche parte che è la cosa giusta da fare, se quella è la cosa sbagliata da fare. Perché, ci dev'essere un giusto per ogni errato, o sarebbe giusto. Quindi ci dev'essere un pro e un contro, negativo e positivo.

⁶⁵ Ci deve essere un vero dollaro da cui è stato fatto un dollaro falso, o il dollaro falso sarebbe il dollaro vero. E quando vediamo una—una—una denominazione, o un—un gruppo di persone che è affamato di qualcosa, e vanno in chiesa, e—e si uniscono alla chiesa, mostrano che c'è qualcosa di cui sono affamati.

⁶⁶ L'anima umana brama qualcosa. Sa che c'è qualcosa che l'ha portata qui. Loro. . . Essa sa che c'è qualcosa che—che va oltre questo. Sanno che sono sbucati dalla notte, e tornano nella notte. E vogliono sapere da dove vengono, e dove stanno andando. Ora, se quella fame è là dentro, non potete mai ottenerla degradando la vostra mente.

⁶⁷ Sapete, ho sentito qualcuno che era in una riunione qui, tempo fa. Qualcuno ha detto: "Ora solo lasciate svuotare la vostra mente. Solo guardate dritto verso i cieli. Che la vostra mente si svuoti. Otterrete un'esperienza". E senza dubbio lo farete. È così. Ma, ottenete un'esperienza, ma che esperienza? Vedete, quando lo fate, aprite solo la vostra anima a Satana. Egli vi darà qualcosa. È vero.

⁶⁸ Ma, penso, una persona che viene a Cristo dovrebbe venire con tutta l'intelligenza che ha, e citando nella propria mente, quando vengono a servire Lui, ogni promessa nella Scrittura. Tenete la mente all'erta, quando venite a Cristo. Non lasciate che si svuoti. Il diavolo vi farà fare ogni cosa. Vedete? Vi daranno una sensazione. Anche egli può farlo. Ma volete un'esperienza, qualcosa che la Bibbia insegna, qualcosa che è reale.

⁶⁹ Allora se ne vanno, presumendo, “Ebbene, un leggero tremore mi ha fatto tremare. Ho visto una luce davanti a me”, o—o qualcosa del genere. “Ce L’ho”. E non vivono affatto diversamente. Escono proprio di nuovo.

⁷⁰ Molti di loro salgono e dicono: “Sì, recito *questo* credo. Credo di essere a posto, *ora*”. Ora, presumete di essere a posto. Pensate solo di esserlo.

⁷¹ Ora, quando fanno questo, allora la gente viene e si unisce a questa chiesa, presumendo di star facendo quello che è giusto. E a molti di loro viene chiesto solo di prendere un—un credo, vivere per esso. Aspergono un po’ di acqua su di loro, e li rendono membri di chiesa, e allora sono tutti a posto. Quelle persone escono, oneste, brava gente, presumendo di essere sulla strada verso il Cielo.

⁷² Ora ecco dove inizia il problema. Gente che pensa onestamente crede che se è portata in una certa condizione, o un certo luogo, o fare una certa promessa, o qualcosa del genere, che è tutto quello che Dio richiede. Mantenere un comandamento, o vivere per i dieci comandamenti, o qualcosa del genere, fare un’opera buona, svolta sociale, dare qualcosa al vicino. Presumono che sia religione, ed è tutto quello che devono avere. Ma quanto è sbagliato.

⁷³ Ora viviamo più tardi di quel che pensiamo. Anno dopo anno, venendo a Phoenix e altri posti, mi chiedo se saremo qui per l’anno prossimo. Allora mi chiedo, quando parto: “Ho io . . . Sono stato onesto? Ho posto ogni cosa proprio tanto chiara quanto so di disporla? Signore, ho seguito le Tue istruzioni? Ho detto una cosa contraria alla Tua Parola, o ho mantenuto ogni parola proprio sulla Tua Parola? Perché, queste stesse persone staranno con me al Giudizio, e io dovrò rendere conto di quello che ho detto mentre ero in questo determinato posto, nel luogo in cui fosse”.

⁷⁴ Ma la gente, dopo, questi ministri, io credo, presumendo, dopo così tanta istruzione e ottenuta una laurea e così via, e imparano un credo di una chiesa, e tornano fuori e prendono un lavoro di pastore, e, credo, con onestà e sincerità, tanto sinceri quanto chiunque potrebbe essere. Ma la sincerità non è quel che lo rende vero. Quello, quello non è del tutto Verità. Sono stato quando io . . .

⁷⁵ Non molto tempo fa in India, e li ho visti con un idolo con rubini nelle orecchie, valeva migliaia di dollari, e una faccia orribile su di esso, con grandi occhi. E vedere i sacerdoti versare acqua santa su un uomo, con il corpo pieno di ami da pesca con palloncini d’acqua che scendevano da essi. E—e li ho visti prendere un—un fossato di fuoco, lungo circa trenta iarde, largo forse dieci piedi, e profondo diversi piedi, proprio braci di fuoco arroventate, e vedere l’uomo con tutta questa tortura. E forse con le sue labbra, se avesse mentito e detto una menzogna, facendo

penitenza, tira fuori la lingua e la cuce al suo naso, e fa scorrere lacci attraverso il suo labbro superiore, lo solleva qui tra la fronte, e lo fa sporgere così. Ogni genere di cose orrende! E i sacerdoti versare acqua santa su di lui, per . . . e poi uccisero una capra, per fare un sacrificio di sangue. Per camminare attraverso quel fuoco, presumendo di fare la volontà di Dio, e sono sinceri. Sono sinceri.

⁷⁶ Giù in Africa, vederli prendere bambini, proprio piccoli bambini neri grassocci, piccolissime creature, e prendere . . . Lo stregone prendeva i coltelli e li tagliava, e strofinava quella roba di inchiostro di bacche sul loro volto, e li sfigurava, e castrava ragazzine, e così via, per farne delle vergini. E ogni cosa di comportamento simile, con la più profonda sincerità. Certamente, lo fanno. Cadono davanti a idoli, e persino danno le loro vite con la sincerità più profonda. Ma la sincerità non lo compie. Stanno presumendo che sia giusto. Pensano solo che sia giusto.

⁷⁷ E voi, noi guardiamo a loro, e pensiamo che si dovrebbe insegnare loro in maniera diversa. Ma noi in America siamo altrettanto messi male, e semmai, messi peggio. È vero. Presumiamo. Lo diamo per scontato. Ci avventuriamo ovunque senza l'effettiva autorità per farlo. Non c'è autorizzazione nella Bibbia per un Cristiano di bere, giocare d'azzardo, mentire, far baldoria.

⁷⁸ La gente si unisce a queste chiese e prosegue proprio lo stesso. Si uniscono a queste chiese. Donne si tagliano i capelli, indossano pantaloncini, fumano sigarette, certo, proseguite pure. Pensano che vada bene. Presumono che vada bene. Ma non va bene. Non va tutto bene. Di un milione di miglia, non è giusto. La Parola di Dio non lo sostiene. È contraria a ciò, ma presumono che vada bene.

⁷⁹ Da qualche parte sulla Costa Ovest. Ora, questo non è sui presbiteriani ora. Questi sono i pentecostali, e una grande buona chiesa, meravigliosa organizzazione, ma sono andati così lontani dalla Parola. Questa signora portava i capelli lunghi. Li aveva avvolti in una piccola cosa rotonda dietro la testa. E, loro, andavano attorno a lei, dicevano: "Ehi, hai la ruota sgonfia, sul retro". Loro . . . E tutti loro la deridevano. Persino il pastore le disse che avrebbe dovuto tagliarsi i capelli perché era differente.

Chiese a me. Disse: "Fratello Branham, che ne è di questo?"

Le dissi: "Lui ti ha detto qualcosa di sbagliato".

Le nostre sorelle pentecostali fanno la stessa cosa, come il mondo.

⁸⁰ Qualcuno ha detto, l'altro giorno, ha detto: "Fratello Branham, la gente ti reputa un profeta. Perché mai non insegni a quelle persone come ottenere doni spirituali? Lascia stare i vestiti

di quelle donne e le azioni di quegli uomini. Lascialo stare. Non è affare tuo dirlo. Insegna loro grandi cose spirituali, profonde”.

⁸¹ Ho detto: “Come posso insegnare loro l’algebra, quando non sanno l’ABC?” Come potete dar loro un’istruzione universitaria; non sono neanche usciti dall’asilo? Non hanno neanche la decenza comune di ripulirsi e agire come Cristiani, e vestirsi come Cristiani, e vivere come Cristiani, e poi parlano di doni spirituali. Uscite dall’asilo. Presumono che vada bene, ma è sbagliato. Non dovrete farlo. Le vostre madri non lo facevano, anni fa era così nella pentecostale. Ma lo fanno.

⁸² E voi uomini, come tollerate, lasciate che le vostre mogli lo facciano? Siete ancora all’asilo. Vedete? È così. Presumete che vada bene, ma non va bene. Dite: “Ebbene, la moglie fa *questo e quello*”. Voi siete il capo della casa. Dio ha detto così. Sì.

⁸³ Presumete solo che vada bene perché gli altri lo fanno. Non mi importa cosa fanno gli altri. È quello che dice la Parola di Dio. Ecco qual è la Verità.

⁸⁴ Semplicemente lo presumete. Vedete? Dite: “Ebbene, immagino vada bene, il—il pastore”.

⁸⁵ Non mi importa cosa dice il pastore. La Parola è giusta. La Parola è ancora giusta. Vedete? Non presumetelo. Vi metterete nei problemi. Fate solo quello che la Parola dice di fare. Sissignore.

⁸⁶ La gente, loro—loro continuano a farlo proprio lo stesso, ma presumono sia giusto quando non lo è.

⁸⁷ La gente dice: “Ebbene, Egli è troppo buono. Egli, Egli è troppo buono per farlo. Dio è così buono”.

Lo credo. Credo che Dio è buono.

⁸⁸ Un adolescente ha detto, non molto tempo fa, nella nostra cittadina, la nostra città. Ha detto: “Sai una cosa?” Ha detto: “Dio è così buono, Fratello Branham”. Ha detto: “Sai, Dio è così buono, Egli proprio mi lascia fare ogni cosa”. Ha detto: “Non Gli importa. Non Gli interessa, perché è proprio così buono verso di me”. Assurdità!

⁸⁹ Dio è un Dio buono. Sentiamo così tanto in merito al Suo essere un Dio buono, e credo che Egli è un Dio buono. È giusto. Egli è un Dio buono. Ma se Egli è un Dio buono, Egli deve essere un Dio giusto. Non può darci un comandamento di fare qualcos’altro, e noi disubbidiamo e ci aspettiamo di sfuggire il Giudizio. Egli è anche un Dio d’ira, un Dio di giudizio. Ecco cosa Lo rende un Dio buono, perché mantiene la Sua Parola. Egli La osserva.

⁹⁰ Quindi non possiamo aspettarci di agire male, queste cose che facciamo, e passarla liscia. No. Noi proprio. . . Egli non è troppo. . . Egli non è così. . .

⁹¹ Egli è buono. È vero. Non voglio che mi comprendiate male. Ma, Dio è un Dio buono. Quello è esattamente così.

⁹² Ma, ricordate, l'unico modo in cui può essere buono è essere giusto. E se Egli è giusto, deve mantenere i Suoi Stessi comandamenti. E se Egli mantiene i Suoi comandamenti, è sbagliato per i Cristiani essere tolleranti verso il mondo. È sbagliato. Non dovremmo farlo. Dobbiamo essere una persona differente.

⁹³ E ci stiamo proprio avventurando, presumendo senza effettiva autorità. La Parola di Dio ci dà l'autorità, ed è l'autorità su cui dovremmo stare, è quello che Dio ha detto.

⁹⁴ Qui Israele presumeva di essere a posto. Era stato un Dio buono, dove ho appena letto in Numeri. Era stato un Dio buono. Era sceso in Egitto, e li aveva portati fuori dalla schiavitù. Certo. Era un Dio buono. "Ebbene, Egli ha fatto persino piovere la—la manna dal cielo su di noi". Buon Dio, certo. Andava molto bene.

⁹⁵ Ma poi quando si arrivò al tempo in cui la Sua Parola doveva essere adempiuta, quando si arrivò a Kadesh-barnea, e le spie tornarono con la prova della terra dall'altra parte, allora presunsero che sarebbe andato bene se avrebbero tralasciato quello. Dio era adirato con loro.

⁹⁶ E Mosè disse: "Non salite là con gli Amalechiti, perché non avete adempiuto quello che Dio ci ha detto di fare". Vedete?

⁹⁷ Il comandamento era: "Vi ho dato quella terra. Andate, prendetela".

⁹⁸ E tornarono con la prova di ciò, ma ne dubitarono. Volevano tornare indietro, e piuttosto tornare in Egitto, che proseguire e prenderla, perché avevano paura.

⁹⁹ Così tante persone oggi hanno timore, che qualcuno, il vostro vicino, dirà qualcosa contro di voi.

¹⁰⁰ Molte volte il pastore ha timore di dire qualcosa, che, in merito al Vangelo. "Temo che ferirò i sentimenti di qualcuno". Dovrebbero essere feriti. Dovrebbe ferire.

¹⁰¹ A volte le—le—le donne hanno timore, dicono: "Fratello Branham. . ."

¹⁰² Proprio come questa povera anima, ha detto: "Temo lasciare. . . Se non mi taglio i capelli, mio—mio marito e le altre donne. . ."

¹⁰³ Ebbene, fratello, non presumere su quelle cose. Prendi la Parola di Dio per ciò. Sai che hai un'anima che deve essere salvata? Comprendi che la morte non cambia quell'anima? La morte non cambia altro che il suo luogo di dimora, qualsiasi cosa sia quando ti lascia.

104 Andiamo alle pompe funebri. Ci dispiace per le—le persone che sono morte. A volte vogliamo pensare alle cose migliori possibili per loro. Quello è giusto.

105 Ma Gesù disse così rigidamente: “Se un uomo non è nato di nuovo, non entrerà in alcun modo”. Quindi non c’è una via di mezzo.

106 Presumete che sia andato in Cielo. Ma, secondo la Parola, non c’è andato. Vedete, presumete soltanto che l’abbia fatto. “Ebbene, era un membro di chiesa così bravo. Ha fatto del bene per i vicini”. È buono. Lo crediamo. È buono. Niente da dire contro quella parte.

107 Ma comprendete cosa tenne le persone fuori dalla terra promessa? Erano credenti di confine. Andarono fin là, ma non sarebbero andati oltre.

108 Ecco il modo in cui uomini e donne, la gente agisce oggi. Vanno fin a quel punto in Dio. Diranno: “Sì, io—io crederò. Io—io sarò battezzato. Farò *questo, quello*, o l’*altro*, ogni regola che la chiesa ha disposto”. Ma quando si arriva ad arrendere ogni cosa a Cristo, la vostra vita e tutto, ecco dov’è posta la linea.

109 Ecco cosa fa dire alle persone oggi: “Ebbene, guardo agli altri”. E qui per voi Cristiani più anziani, ai più giovani. Le donne più giovani guardano le donne più anziane, gli uomini giovani guardano gli uomini più anziani, e vedono il modo in cui agite, per vedere quello che fate. E presumono di essere a posto per il fatto che agite nel modo in cui agite.

110 Ora, se la chiesa pentecostale davvero vivesse nel suo standard, vivrebbe quello che afferma di avere, allora il mondo avrebbe sete di ciò. Ma quando vedono la chiesa pentecostale abbassare le sbarre, con proprio così tante cose, quasi, come è diventato il mondo, allora presumono che vanno tanto bene quanto lo siete voi. È così. È così. Hanno diritto di farlo. Vedete? Ma noi dobbiamo allontanarci da questo. Non possiamo presumerlo. Dobbiamo allinearci con la Parola. Di solito . . .

111 Ora è quasi una cosa impossibile portare le persone a pregare, digiunare, invocare il Signore. Sembra che la chiesa sia diventata così sonnolenta, pigra negli ultimi giorni, così pietosa. E detesto venire e continuare ad incitare, e predicare, e dire queste cose. Ma, fratello, sorella, è la verità. Non posso proprio trattenerla. È il Vangelo, e deve essere predicato. Dev’essere predicato come testimone. È vero.

112 Quindi penso che stiamo proprio presumendo troppo. Presumiamo, perché abbiamo avuto un’esperienza. “Cinque anni fa, Fratello Branham, scendevo per strada, un giorno. E lo Spirito Santo mi ha proprio benedetto, e sono corso per la strada. Io—io ho pensato: ‘Signore, devi portarmi da qualche parte, perché mi comporterò in modo strano sulla strada’”.

¹¹³ Forse eravate usciti da chiesa, e avete avuto un'esperienza. Avete parlato in lingue, e pensato: "Ebbene, va tutto bene. Ora posso proseguire, e okay, vedi gli altri che fanno *questo*". Lo state solo presumendo.

¹¹⁴ Israele ebbe quelle esperienze. Israele era uscito dall'Egitto. Israele aveva visto segni, e miracoli, e prodigi lungo tutta la strada. Erano passati attraverso il Mar Rosso, come su terra asciutta. Avevano visto la manna cadere dal cielo, ogni sera. Testimoniavano delle benedizioni di Dio sulla loro vita. Ma poi vennero meno, disobbedendo ad uno dei comandamenti di Dio, e cosa avvenne? La benedizione venne tolta da loro. E lo presunsero perché Dio era stato così buono, andando avanti avrebbe proprio continuato ad essere buono. Ma Dio non può farlo.

¹¹⁵ Penso che siamo arrivati a quel punto. Siamo arrivati a Kadesh-barnea, dove noi . . . quando Dio ha dato ordine alla—la chiesa di fermarsi, e ritornare alla vita di preghiera, ritornare alla consacrazione, ritornare al punto in cui ci consacrriamo lontano dalle cose del mondo, e lontano delle nostre piccole differenze insignificanti fra noi; e—e—e torniamo a Dio, e all'amore fraterno, e umiltà, di nuovo alla potenza di Dio. Vedete? Siamo proprio . . .

¹¹⁶ Noi, stiamo solo presumendo di avanzare bene, perché Dio sta benedicendo. Quello—quello, Egli benediceva Israele probabilmente nello stesso giorno in cui rifiutarono di salire là e prendere la terra promessa. Lo stesso giorno in cui non credettero alle spie, la manna cadde proprio lo stesso quella notte. Ma erano del tutto fuori dalla volontà del Signore. Non potevano vincere un'altra battaglia finché non fossero tornati e—e avessero messo a posto le cose con Dio. Ora è . . . Penso sia tempo che la chiesa torni di nuovo a Dio. Torni indietro e parta come dovrebbe andare, così da poter continuare nel nostro—nostro viaggio.

¹¹⁷ Tuttavia, sapevano che Dio era un Dio buono. Era pieno di misericordia. Aveva dato loro misericordia. Aveva mostrato loro la Sua gloria. Come non c'era . . . Persino le loro calzature non si consumavano. I loro indumenti non si sfilacciavano. E la manna cadeva dal cielo, ogni notte. Vedevano miracoli e segni continuamente, della Presenza di Dio con loro. Tuttavia, presumevano che poiché Dio aveva fatto quello, potevano salire e prendere quel monte.

¹¹⁸ Eccolo, quando, se vogliamo doni spirituali nella chiesa, se vogliamo la potenza di Dio, e la vera potenza di Dio. Ora, ti dico, fratello, sorella, è così facile per qualcuno essere sedotto su quello, sensazioni e altro. Il diavolo può imitare quasi ogni sensazione che Dio ha. Vedete?

¹¹⁹ Ma, vedete, la nostra chiesa non si muove nel modo in cui dovrebbe muoversi. Sappiamo che qualcosa non va. Vedete? E

allora sappiamo, che Dio non sarà con noi finché non l'avremo messo in ordine, qualsiasi cosa sia. Quindi è tempo di controllare, vedere le cose che dovremmo fare, e quali cose non dovremmo fare, e poi prepararci e proseguire. Va bene, le benedizioni.

¹²⁰ Sansone, ebbene, Sansone era un uomo eccellente. Era nato quale Nazireo al Signore. Aveva le sue sette ciocche di capelli che scendevano sulle spalle. Dimostrò col suo segno che era un—un—un Nazireo al Signore. E Dio fu buono, nonostante scappò dai suoi genitori, e scese, e iniziò ad andare con una donna filisteo. E quello era contro la tradizione, o contro Israele, avere mai a che fare con un filisteo. Ma eccolo qui, che scendeva là. Dio proprio continuò a serbare misericordia con lui; andava tutto bene. E poi lui. . .

¹²¹ Lei cercò di corteggiarlo per il suo segreto. Invece di uscire subito fuori e dirle di non fare una cosa simile, che era un Nazireo al Signore e non lo avrebbe detto, le disse: “Legami le mani”. Le mentì. Vedete? E Dio perdonò la sua menzogna. E spezzò i legami, e di seguito così. Finché alla fine, una volta in cui presumeva di poter fare proprio tutto quello che voleva, passarla liscia.

¹²² Ecco qual è il problema, presumiamo che possiamo fare ogni cosa e proprio passarla liscia. “Siamo persone pentecostali, vedete, quindi possiamo proprio fare ogni cosa e passarla liscia”. Non potete farlo. Non potete farlo.

¹²³ Non possiamo proprio proseguire perché siamo una grande organizzazione. Grazie al Signore per quello, per una grande organizzazione. È apprezzato. Ma non possiamo proprio proseguire, dire: “Abbiamo più membri del tizio successivo, e quindi lui non è in corsa, e noi possiamo proprio proseguire. Vi dico, smetteremo di fare *questo*, e smetteremo di fare *quello*. Penso, ebbene, penso che *questo* sia all'antica. Io—io non penso che dovremmo avere quelle riunioni di preghiera, e tutto questo che prosegue. Penso che non dovremmo farlo”. State solo presumendo.

¹²⁴ Vi dico ancora, invece di predicare, prendere così tanti dei nostri studenti qui, e riempirli così tanto di teologia e cose del genere, penso che sarebbe meglio portarli in un alto solaio come erano soliti avere molto tempo fa, per un'esperienza.

¹²⁵ Hudson Taylor una volta ha detto, il grande missionario in India. Un giovane ragazzo indiano venne convertito, fu riempito dallo Spirito di Dio. Disse che il suo volto era come una—una luce. Ed è entrato, ha detto: “Sig. Taylor, ora credo che andrò a scuola, e prenderò i quattro anni che mi mancavano al college”. Disse: “Poi penso che studierò, e prenderò la mia Laurea in Lettere, ed entro pochi anni sarò in grado di—di uscire e predicare il Vangelo”.

¹²⁶ Il sig. Taylor, il Cristiano che era conosciuto, disse: “Figliolo, vai con quello che hai ora”. Eccolo. Disse: “Inizia a dare Luce quando la candela è accesa, non quando è consumata per metà”. È così. Dite quello che sapete. Non avete alcuna esperienza, non potete dire nulla.

¹²⁷ Ma quello che ci serve è—è “tornare a Dio”. È vero. Vedete, dobbiamo tornare di nuovo a quell’esperienza, alla cosa che ci netta, dentro e fuori. Se l’interno è a posto, l’esterno si prenderà cura di sé. Prenderò. . . Sarà fatto automaticamente. Uh-huh. Sissignore.

¹²⁸ Sansone disse: “Ebbene, mi alzerò proprio, e mi scuoterò, proprio come ho sempre fatto. E poi quando lo farò, Dio ci sarà. Presumo proprio che Egli ci sarà”. Ma scopri che se n’era andato.

¹²⁹ Sapete una cosa? Credo che la chiesa dovrebbe tornare di nuovo alla santità, dovrebbe tornare al giusto modo di vivere. Vedete? Allora presumiamo, perché riceviamo lo Spirito, perché abbiamo danzato nello Spirito, perché abbiamo fatto queste cose che abbiamo fatto, e Dio ci ha benedetti, e abbiamo visto riunioni di guarigione, e vediamo i risvegli, e così via, solo immaginiamo che vada tutto bene.

¹³⁰ Ora, quando lo facciamo, prenderemo le mode, ci fermeremo, perché abbiamo un grande edificio, abbiamo una bella denominazione, abbiamo tutto questo. Abbiamo la classe più alta di *questo*, la chiesa migliore in questa città, e tutte queste cose, al punto che possiamo far entrare il mondo e dire: “Vedete, il nostro piano, nostro organo, e il nostro *tal dei tali*, è proprio buono quanto il vostro. E le nostre—nostre panche sono, i nostri banchi sono buoni quanto i vostri. Il nostro predicatore, tanto istruito finemente quanto il vostro”. Presumiamo che Dio sia ancora con noi, quando non lo è. Vedete? Dovete ricordarlo.

¹³¹ Quando iniziamo a vedere i miracoli e segni e prodigi di Dio, vediamo la potenza di Dio scendere, e allora vediamo persone vivere diversamente, ripulire le proprie vite. Temperamenti taglienti, temperamenti difficili, litigare e discutere, e combattere uno con l’altro, “membri in disordine”, è così, ogni genere di peccato fra noi, incredulità.

¹³² Qualcuno predica la Parola di Dio, e dice: “Dio ha detto che dovete nascere di nuovo. Se non potete, non potete neanche entrare”.

“Non sono d’accordo con quello”.

¹³³ E dite di avere lo Spirito Santo? Lo Spirito Santo non rinnegherà la Sua Stessa Parola. Dovete rimanere con quella Parola, perché Egli è Colui Che L’ha pronunciata. Se dico una parola, e poi rinnego quello che ho detto, allora la mia parola non vale. Lo Spirito Santo deve mantenere quello che ha detto. E questa Parola scritta *Qui* è la Parola dello Spirito Santo. La credo. E così. Ora troviamo che Dio. . .

134 Serve, ci serve più santità. Dobbiamo essere ripuliti, le nostre chiese.

135 Sansone, pensò: “Ebbene, io—io proprio . . .” Scese là e visse con questa prostituta, e ogni cosa. “Poi alla fine mi disse di fare *questo*, e alla fine l’ho passata liscia, e poi tutto *questo*. E, oh, io—io le ho detto davvero la verità, che qui c’è tutto quello di cui si tratta. Era *così*, e io—io penso che andrà bene. Presumo che Egli sia con me”. Ma quando si svegliò e si scosse, trovò che la sua forza se n’era andata.

136 Penso oggi, fratello, quando guardiamo attorno alle nostre chiese nel modo in cui vanno, è tempo di scuotere noi stessi. Qualcosa non va. Presumiamo di andare avanti bene. Presumiamo che stiamo facendo bene.

137 Come stavo parlando, non molto tempo fa, ad alcuni dei nostri uomini d’affari, nostri fratelli, ho detto in una certa riunione in cui eravamo, dall’altra parte del mare. E i fratelli erano là, e avevano tenuto una riunione. E stavano dicendo come il Signore li aveva benedetti. E avevano una piccolissima attività all’angolo, e hanno dato la loro vita a Cristo, e ora hanno una flotta di Cadillac.

138 Così ho detto ai fratelli, ho detto: “Non dite quello. È contrario. Non è il modo in cui fecero i primi pentecostali. Loro si sbarazzarono di quello che avevano e l’hanno dato ai poveri. Quelli sono uomini d’affari. Possiedono fabbriche, e tutto il resto. Dovete dar loro qualcosa di cui non sanno”.

139 Ecco qual è il problema con la chiesa. Otteniamo le luci splendenti e ogni cosa, e il . . . e quasi un honky-tonky nella chiesa. Cerchiamo di compararci con il mondo. Non potete mai farlo. Dobbiamo invitare la chie- . . . il mondo sui terreni della chiesa, non uscire sui loro terreni. Non possiamo paragonarci a loro là. Ma abbiamo qualcosa che loro non hanno. Ecco cosa vogliamo. Ecco la cosa. Sissignore. La cosa che vogliamo mostrare loro è Cristo nelle nostre vite, la potenza dello Spirito Santo, vedete, mostrare loro qualcosa che non hanno. Lasciate che vengano sui nostri terreni. Vogliono Cristo, venire su questo terreno. Ma non fate come loro e agite come loro. È sbagliato.

140 Ecco dove Sansone fece un errore. Uscì dalla Palestina, giù nel paese filisteo. Andò con la sba- . . . fuori dai suoi terreni. E alla fine, una volta, presumendo che Dio fosse con lui, e Dio lo aveva lasciato.

141 Acan, ebbene, prese quella piccola verga e quella veste babilonese, ebbene, pensò, presumeva di non essere stato visto. “Ebbene, cos’è quello? Solo una piccola vecchia veste. La infilerò *qui* sotto, e probabilmente la mia famiglia gioirà di questo. Ho preso una verga. Se mai saremo alle strette, quindi ho una—una verga d’oro. Nessuno la vedrà. Avvolgerò proprio la cosa insieme

e la metterò sotto la mia veste e proseguirò”. Presumeva che andasse bene, presumendo.

¹⁴² Ma il comandamento di Dio era: “Non prendete nulla da quella città maledetta. Non abbiate niente fra voi che sia maledetto”.

¹⁴³ Allora come possiamo fumare sigarette? Come possono le donne tagliarsi i capelli? Dio dice quello, quando lo fanno, è sbagliato? Come potete indossare queste piccole cose di pantaloni che indossano? Quando, Dio ha detto: “Una donna che indossa un indumento che appartiene ad un uomo, è un abominio agli occhi Suoi”. Dio non cambia. Come possiamo farlo? Ed è solo presumere che vada bene. Non va bene. Non va bene. Le nostre donne pentecostali fanno una cosa simile, fareste meglio a fermarvi e controllare, scuotervi, guardare indietro. Non presumete quelle cose, perché siete in errore, assolutamente in errore.

¹⁴⁴ Gli egiziani, quando seguirono Mosè e gli israeliti, videro Mosè marciare proprio attraverso quel mare, camminare là dall'altra parte, ogni israelita. Erano circoncisi e consacrati al Signore. Loro . . . i comandamenti di Dio erano con loro. I segni di Dio li seguivano. Camminarono proprio attraverso il mare. Non c'era errore. Gli egiziani si fermarono e li osservarono farlo.

“Ebbene”, dissero, “presumo, se possono farlo loro, possiamo anche noi”.

¹⁴⁵ Ora, guardiamo indietro e vediamo la chiesa pentecostale all'inizio. Pensiamo ai pentecostali trenta, quaranta anni fa. Pensiamo ai pentecostali dopo il concilio di Nicea. Pensiamo a quelli nelle prime epoche di Ireneo, San Martino, Columba, Giustino, Policarpo, tutti quegli uomini pii. E sentiamo che, vedendo loro, che abbiamo la stessa benedizione che ebbero loro, quindi possiamo percepire che possiamo proprio proseguire come fecero loro. Percepriamo di poter fare le stesse cose che fecero loro. Ma non possiamo farlo sotto queste circostanze, sotto queste condizioni in cui è la chiesa ora.

¹⁴⁶ Guardate cosa fecero quegli uomini. Guardate cosa fecero quelle chiese. Che sacrificio fu! Cosa dovettero abbandonare! Come consideravano le loro vite come nullità per loro. Rimasero a terra, giorno e notte, pregando al Signore. Andarono ovunque poterono, cercando ogni—ogni crepa e angolo in cui poter andare, testimoniando del Regno di Dio, alle persone.

¹⁴⁷ E, oggi, ci aspettiamo proprio che il pastore lo porti nella sua valigetta, o l'evangelista, e, “Benedetto Dio! Appartengo alla chiesa”. Eccolo. Vedete? “Sono un membro in quel posto. Sono proprio. . . Credo in questa chiesa. Questa, questa chiesa va bene”. Certo. L'edificio potrebbe andare bene. Potrebbe non esserci niente di sbagliato, in essa nessuna termite o altro.

148 Ma che ne è dell'edificio, l'altro edificio? Che genere di termiti ha dentro? Vedete? Ecco la cosa che potrebbe causarci dei problemi. Vedete? Le termiti che mangeranno l'anima. Oh, come dobbiamo controllare, invece di presumere—invece di presumere di essere a posto. Sì. Sì.

149 Quegli egiziani incirconcisi, pensarono: “Passeremo proprio per il mare come hanno fatto loro”, e hanno perso le loro vite.

150 Acan pensò: “Questa piccola verga, non farà alcuna differenza”. “Il resto delle signore si taglia i capelli. Farò la stessa cosa. Non farà alcuna differenza”. Ma cosa fece? Non portò mai piacere alla sua famiglia. Portò morte ad ognuno di loro.

151 E quando ci compromettiamo su qualche comandamento di Dio, per far piacere alla gente, uccideremo la cosa propria. Una piccola verga, una veste babilonese, fermò l'esercito in marcia. Fratello, una cosa che permettiamo fare alla chiesa, che è sbagliata, una cosa contro cui non grideremo, e non la faremo mettere in ordine alle persone, fermerà la marcia della chiesa.

152 Presumono che andiate avanti. Potremmo farlo, per nome. Potremmo farlo, nei numeri. Non è quello che conta. Non è quello che conta.

153 È Dio con noi, Dio in noi, Dio che si muove attraverso di noi, la Sua Parola vivente in noi.

154 Non presumetelo; *sappiatelo*. Osservate il modo in cui vi fa vivere, l'attitudine che prendete verso il peccato, come ogni cosa. . . Ebbene, pensate ad un Dio santo? Avete mai pensato al Solo nella Cui Presenza starete e renderete conto di questa Parola, e per Cristo? Quando, Dio è così santo, posto là nell'Eternità, quando dieci milioni di soli sarebbero macchie nere davanti a Lui. Così santo, che, anche gli Angeli sembrano sporchi, alla Sua vista. Angeli davanti a Lui, sono sporchi.

155 Vi aspettate che voi ed io, con la Sua Parola e il Sangue di Suo Figlio per purificarci dal peccato, e camminiamo proprio sopra i Suoi comandamenti e usciamo nel mondo, e vi aspettate di stare là senza macchia, quando sapevate di meglio che farlo?

156 Chiesa faresti meglio a metterti in ordine. Non, non presumiamo questo, perché siamo un numero più grande di quanto eravamo soliti essere, e siamo messi molto meglio finanziariamente di quello che eravamo. Abbiamo edifici migliori di quelli che avevamo. Indossiamo abiti migliori di quelli che avevamo. Usiamo. . . Abbiamo auto migliori di quelle che avevamo. Ma, oh, fratello, mi chiedo di Cristo: Quanto sia Egli con noi? Vedete? Eccolo. Stiamo solo presumendo. Sissignore.

157 Gli incirconcisi non potevano farlo. È così. Furono annegati nel mare.

158 Ai giorni di Noè, quando Noè stava costruendo quella grande barca che avrebbe affrontato le maree, ebbene, senza dubbio

molti dei membri di chiesa di quel giorno dissero: “Ebbene, quel fanatico! E se avvenisse? E se avvenisse? E se venisse una tempesta? Entreremo nella *nostra* barca e navigheremo. La nostra barca va bene quanto la loro barca. La nostra barca galleggerà tanto quanto la loro, che sia costruita da Dio o meno”.

¹⁵⁹ Ecco cosa fecero le persone al tempo di Noè. . . lo fanno oggi. Dicono: “Appartengo a *questa* chiesa. Mi sono unito *qui*. Questo va bene quanto ogni altro”.

¹⁶⁰ Ebbene, fratello, se non siamo sulla Parola, e la Parola non è in noi, stiamo solo presumendo che vada bene. Ricordate, quando venne il diluvio, solo la barca costruita da Dio galleggiò. Presumevano che sarebbe andato tutto bene. Ma presumere che vada bene, ed essere a posto, è diverso.

¹⁶¹ Dite: “Fratello Branham, in un certo modo ci stai stringendo qui su un ramo da qualche parte. Non è così?”

¹⁶² No. Voglio solo mostrarvi quello che sta davanti a voi. Vedete? Poi verremo in soccorso solo fra un minuto. Sì.

¹⁶³ Dite: “Ebbene, Noè. . .” Qualcuno direbbe: “Ebbene, qui, ho. . . Ebbene, conosco John Doe, quaggiù all’angolo. Ebbene, ha una barca con cui possiamo cavalcare ogni corrente”.

¹⁶⁴ Ma, vedete, non è stata costruita da Dio. Non è stata costruita con il legno di sittim, e—e—e nel modo in cui Dio l’ha costruita.

¹⁶⁵ Dite: “Ho una chiesa, Fratello Branham. Oh, noi, apparteniamo alla denominazione più grande in questa città. Noi, siamo la chiesa più grande che c’è qui attorno, e abbiamo il gruppo di persone vestito meglio. Il sindaco viene nella nostra chiesa, e gli ufficiali vengono nella nostra chiesa. Ebbene, noi, abbiamo tutto questo. Vedi?”

¹⁶⁶ Ma fintanto che quella non è costruita da Dio, non rimarrà. Nessuna denominazione, se non è distrutta. . . costruita dalla costruzione di Dio qui, non rimarrà in piedi. È così. Deve venire nel modo in cui Dio ha detto di costruirla. Non può venire in qualche altro modo; non per credo, non unendosi, non per *questo*, o non per sensazione. Deve venire tramite la via della croce. Deve venire per la via del Sangue. Deve venire ed essere riempita dallo Spirito Santo. Deve essere materiale dello Spirito Santo, e il materiale dello Spirito Santo forma gente dello Spirito Santo.

¹⁶⁷ Una barca di materiale di cipresso formerà una barca di cipresso. Del materiale di pioppo farà una barca di pioppo. Vedete cosa intendo? E materiale mondano formerà una chiesa mondana. Materiale dello Spirito Santo formerà una Chiesa dello Spirito Santo.

¹⁶⁸ “Cos’è questa Chiesa dello Spirito Santo, Fratello Branham? Che cosa fa? Come agisce?” Lo scopriremo proprio fra poco. Vedete? Bene.

169 Costruita, proprio come ora, loro—loro cercano di credere. Così tanti, oggi, così tanti lungo l'epoca, ne hanno parlato, ci sono così tanti modi diversi, dicendovi, così tante persone di diverse direzioni. È una confusione. Andate *qui* . . .

170 La mia anziana madre che è appena morta, alcuni mesi fa, quando era sdraiata là sul letto, disse: “Billy, me ne sto andando”.

Dissi: “Madre, non parlare così”.

171 Disse: “Me ne sto andando”. Disse: “Voglio andare a vedere gli altri miei figli. Voglio vedere papà. Me ne sto andando”. E guardò verso l'alto.

172 Ero là, il più anziano. Qui c'era mia sorella, la più giovane. E c'erano dieci di noi figli; nove ragazzi e una ragazza.

173 Guardò, e disse: “Il mio primo e la mia ultima”. Disse: “Dolores, sei la mia unica figlia. Sei stata buona verso di me”. Disse: “Sei venuta e mi hai aiutato a fare il bucato. Mi hai—hai amato e ti sei presa cura di me”.

174 Disse: “Billy, hai fatto in modo che non avessi mai fame. Hai pagato i miei conti. Mi hai preso un posto in cui vivere”. E disse: “Sei stato la mia guida spirituale”.

175 E dissi: “Madre, alcuni anni fa, quando sono venuto a Cristo, da ragazzino, dopo essere stato chiamato da bambino”, dissi, “primo, essendo irlandese, pensavo che sarei sceso alla chiesa irlandese. E dissero: ‘Noi siamo la chiesa, non importa cosa dice chiunque altro. Noi siamo la chiesa’. E dissero: ‘Questo è quello a cui sei venuto, devi venire a questo. Questa è l'unica chiesa’”.

176 E dissi: “Poi pensavo che sarei andato a visitare la luterana. Il luterano disse: ‘Noi, noi siamo la chiesa. Noi lo siamo. Siamo quello’. Un cor-. . . E una chiesa è un corpo di persone, un corpo di persone chiamate fuori. Ho pensato: ‘Ebbene, ora, quale di esse è il Corpo? Quale di esse è davvero la Chiesa? Una dice che è in *questo* modo, e una dice che è in *quel* modo’. Andai dai metodisti, sono in *questo* modo. I battisti in *questo* modo”.

177 Dissi: “Ho scoperto che ci sono circa novecento diverse chiese, vedi, ognuna tira in *questa* direzione e *quella* direzione. Proprio come. . .” Dissi: “Non potevo basare alcuna fede su quello. Non potevo farlo, mamma. Quindi, non ne ho accettato nessuna.

178 “Ma sono tornato indietro, e ho scoperto qual era la costruzione, quello che Dio aveva posato; le istruzioni, piuttosto, quali erano le istruzioni da compiere. E L'ho insegnato proprio esattamente nel modo in cui gli apostoli L'hanno insegnato, e ho ottenuto gli stessi risultati”. Dissi: “Ora, eccoLo”. Vedete? Eccolo. Ho preso la Parola di Dio e L'ho proprio disposta così.

E lei disse: “Billy, mi baso su quello”.

¹⁷⁹ E quando la povera creatura anziana non poteva più parlare, dissi: “Madre”. Volevo affidare la sua anima a Dio. L’ho fatto, a mio padre. E volevo affidare la sua anima a Dio, e lei era sdraiata là. Non poteva più parlare. Dissi: “Madre, mi trovo ancora qui. Lo sai? Se puoi, sbatti gli occhi”. E lei sbatteva gli occhi. Dissi: “Voglio chiederti qualcosa ora, madre. Sei solo a pochi minuti ora”. Dissi: “Voglio stare qui per vedere Gesù venire a prendere la tua anima”. Dissi: “Poi lo affiderò a Lui”. Dissi: “Voglio chiederti qualcosa, madre”, dissi.

¹⁸⁰ Ora, ho battezzato mia madre circa trent’anni fa. Ed è stata riempita con lo Spirito Santo. E—e lei era una Cristiana, una vera santa di Dio.

¹⁸¹ E ho detto: “Madre, Gesù significa, proprio qui quando forse hai altri cinque minuti da vivere. Gesù è tanto dolce per te quanto lo era il giorno in cui hai ricevuto lo Spirito Santo?” Ho detto: “Madre, voglio tu dica questo per me, così da poterlo dire ad altri. Egli è proprio tanto dolce ora? Sei mia madre. Non mi diresti niente di errato. Voglio sapere come ti senti proprio ora. Egli è proprio tanto dolce quanto quando Lo hai ricevuto in passato, trent’anni fa? Se lo è, non puoi parlare, ma sbatti gli occhi molto velocemente”. E lei sbatteva gli occhi molto velocemente, e le lacrime scorrevano sulle sue guance. Oh, fratello! Sì.

¹⁸² Eccolo. Allora non stai presumendo. Sai dove ti trovi. È così. Oh, non presumere in merito a ciò. Ci sono così tante vie diverse. Proprio non presumere. Ma Dio ha dato una rivendicazione della Sua promessa. Vedi? Non dobbiamo presumere in merito. Dio l’ha rivendicato.

¹⁸³ Ora, in Deuteronomio 18:22, potete trovare, 18:15 fino a 22, lo troverete. La Bibbia disse che, “Il Signore vostro Dio susciterà un Profeta come me”, Mosè parlava. “Ed Egli, la gente. . . Chiunque non ascolterà questo Profeta, sarà reciso di mezzo al popolo”.

¹⁸⁴ Poi prosegue e dice: “Se ci sarà un profeta fra voi, o uno che professa di esserlo, e quello che dice non avviene, allora non temetelo. Non è giusto. Ma se il Signore gli ha parlato, Egli lo farà compiere”. Vedete? Ecco il modo in cui lo saprete. Dio ci ha dato istruzione in modo da sapere, dove non dobbiamo presumere alcunché, nulla. Non dovete proprio immaginare. Potete avere un’esperienza per saperlo. Sissignore.

¹⁸⁵ In Giovanni 14:12, quel Profeta che il Signore aveva suscitato, che era Cristo Gesù, Suo Figlio. Quello stesso Profeta, in San Giovanni 14:12, disse: “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”. Fratello, non c’è presumere in quello, niente. Disse che lo avreste fatto. In Marco, 16° capitolo, dal 15 al 18° versetto, Gesù disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”.

¹⁸⁶ Non dovete presumere, “Immagino di essere giusto? Posso io—io—io pensare di essere giusto?”

187 Gesù disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Non presumete niente in merito a ciò.

188 Giovanni Battista, non doveva presumere, dire: “Presumo che forse quello è il Cristo. Non sono certo. Ora, potrebbe essere Lui che si trova là. Presumo che forse lo sia”. Non disse così. Disse: “Ecco, là si trova l’Agnello di Dio”. Non presumeva lo fosse. Sapeva che lo era. Perché?

189 Dio glielo aveva detto, nel deserto: “Ora, non sarai ingannato da questo, Giovanni. Questa è una cosa importante. Non vuoi confondere le tue cose”.

190 Ecco cos’è oggi. Dio vuole che la Sua Chiesa sappia qual è la Verità. Non vogliamo essere confusi su questo. Fratello, non otterrai un altro processo. Faresti meglio ad essere a posto, quando la nave arriverà nella tua casa, quando la morte entrerà nella stanza. Devi essere certo di questo. Non prendere una possibilità su ciò. Non farlo. È sbagliato. Sii certo di essere a posto.

191 Egli disse a Giovanni: “Su Colui che vedrai lo Spirito discendere, quello è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e il Fuoco. Vedi? È Lui. Sarà proprio Lui”.

192 Giovanni non disse: “Lo presumo”. Disse: “EccoLo”. Oh, Dio. Eccolo. Lo riconosceva. Non presumeva nulla. Sapeva che quello era il Figlio di Dio. Sapeva che quello era l’Agnello che stava per togliere il peccato dal mondo, perché gli fu rivelato.

193 E non saprete mai di meglio finché non vi viene rivelato. E come può Dio rivelarvi qualcosa che è contrario alla Sua Parola? L’unico modo in cui lo Spirito Santo sarà mai in grado di rivelare Se Stesso a voi è quando Egli mantiene la Sua promessa a voi. “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Nel Mio Nome, scacceranno diavoli. Parleranno in nuovi linguaggi. Raccoglieranno serpenti, o berranno cose mortifere, non farà loro alcun male. Imporranno le mani sui malati, e riceveranno guarigione. Da questo tutti gli uomini sapranno, che siete Miei discepoli, quando avete amore uno per l’altro”.

194 Questi sono i comandamenti. Queste sono le cose da osservare. I frutti dello Spirito: amore, gioia, pace, longanimità, fede, bontà, mitezza, gentilezza, pazienza. Quello è il frutto dello Spirito. Quelle sono le cose, le evidenze. Quella è la rivendicazione. Ecco come Dio lo rivendica. Egli ve lo dimostra.

195 Qual era la differenza a Moab, sul monte, con sette altari e sette montoni; e Israele giù nella valle, con sette altari e sette montoni? Entrambi osservavano i comandamenti di Dio. Entrambi cercavano di farlo. Ma Dio rivendicò Israele.

196 Come fece Caino, quando fece un altare tanto bello, o più bello di quello di Abele? Offrì dei frutti. Diede le decime. Portò il suo guadagno nella casa del Signore. Si inginocchiò all’altare. Si

inchinò. Pregò. Adorò, tanto sincero quanto ogni uomo. Ma Dio rivendicò Abele consumando il suo sacrificio.

¹⁹⁷ Sul Monte Carmelo, quel grande giorno in cui quattrocento sacerdoti pagani si erano radunati là fuori, dalla casa della prima donna della nazione, quando si erano radunati là fuori per fare il loro sacrificio. Invocarono, per tutto il giorno, e non ci fu né suono né fuoco. Ma quando Elia pose là sopra il torello, e versò sette barili d'acqua su di esso, Dio rivendicò che quella era la verità.

¹⁹⁸ Se dite di essere un credente, Dio lo rivendica. Non dovete presumere nulla. È Dio, che consuma. Non dovete presumere. È così. L'altare di rame consumò il sacrificio. Se il sacrificio era posto sull'altare, e non veniva consumato, Dio lo rifiutava. Vedete? Si tratta del consumare. E voi siete il sacrificio di Dio. Ponetevi sull'altare, dite: "Dio, proprio togli tutto via da me. Svuotami, in modo da potermi riempire, usami". È così. Non presumerelo. Credetelo. Sissignore. Se non lo credete, voi, Dio non riceverà il vostro sacrificio.

¹⁹⁹ Egli poteva dire, Giovanni disse: "Questo è Lui. Egli, Egli è vero. So che è Lui".

²⁰⁰ Natanaele tornò in Deuteronomio 18. E trovate, Deuteronomio 18:15, se volete annotarlo. Non doveva presumere. Quando Filippo andò e lo prese, disse: "Vieni, vedi. Abbiamo trovato il Messia".

²⁰¹ Ora, vedete, Filippo era certo. Sapeva quello di cui parlava. Disse: "Abbiamo trovato il Messia". Non "Vieni, andiamo qui e vediamo. Lascia—lascia che ci ragioniamo insieme, e vediamo se questo potrebbe essere il Messia. Lascia che tu ed io prendiamo i nostri libri e scendiamo e scopriamo". Non c'era alcun ragionare in lui. Non presumeva che fosse il Messia. Sapeva che lo era. Sapeva che lo era.

²⁰² Quindi, Natanaele, essendo un bravo studente, quando si avvicinò là davanti a Gesù, e Gesù disse: "Ecco un Israelita in cui non c'è frode alcuna", il suo presumere finì.

Disse: "Rabbi, quando mi hai conosciuto?"

²⁰³ Disse: "Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero". Nessun altro presumere. Cosa? Egli sapeva che Dio l'aveva detto.

²⁰⁴ Dio disse: "Se c'è un profeta, uno che sorgerà fra voi, e quello che dice non avviene, allora non ascoltatelo. Ma se avviene, Io l'ho mandato". Eccovi. Non doveva presumere. Sapeva che era il Messia.

²⁰⁵ Guardate la donna al pozzo, quando Gesù era là fuori al pozzo a Samaria, quando Egli, lei si trovava al pozzo. Lei disse. . . Conoscete la storia, di, "Portami un sorso". E disse: "Il

pozzo è profondo e non hai niente con cui attingere”, e così via, il. . . come proseguì la conversazione.

206 E alla fine le disse, disse: “Va’, prendi tuo marito e vieni qui”.

207 E lei disse: “Non ho marito”. Lei disse: “Signore, vedo che sei profeta”, dopo che glielo disse. Disse: “Non ho marito”, disse lei.

208 Allora Egli disse: “Hai detto bene, perché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è tuo marito”.

Lei disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta. Noi sappiamo”.

209 Non, “Noi presumiamo, noi presumiamo che forse. . .Noi, presumiamo, forse, che il Messia potrebbe fare questo. Noi presumiamo”.

210 “Noi sappiamo che quando il Messia verrà. . .” Alleluia! Eccolo. “Noi sappiamo. Non presumiamo nulla. Noi sappiamo esattamente quello che dice la Scrittura”.

211 Fratello, la Scrittura ha detto che dobbiamo nascere di nuovo. Dobbiamo separarci da tutta la sozzura del mondo ed essere santi. Dobbiamo—dobbiamo farlo. Ecco quello che ha detto la Bibbia. Le nostre donne non devono agire come il mondo. I nostri uomini non devono agire come il mondo. Non dobbiamo bighellonare, dire barzellette sudicie uno all’altro. Non dobbiamo uscire qui e fumare sigarette, fare bevute in compagnia, per tenere il nostro lavoro.

212 Ebbene, se dovessi ma—mangiare cracker salati, e bere acqua da un ruscello, preferirei morire di fame per strada, che dover tenere un lavoro dove dovessi bere il marcio del diavolo e fumare sigarette, tutto il resto, per rimanere in favore. Nossignore.

213 Preferire separarmi da un gruppo di persone che si chiamano Cristiani che mi chiamano all’antica, se fossi una donna, perché dovrei portare—portare i capelli lunghi e abiti dall’aspetto decente. Preferirei separarmi ed essere un fanatico, che associarmi con tali persone che riderebbero e deriderebbero cose del genere. Ebbene, è un abominio alla vista di Dio! È così.

214 Ma, tuttavia, cerchiamo di dire: “Quella è la cosa giusta”. Presumiamo che vada bene. “Gli altri lo fanno”. Ebbene, quello non fa alcuna. . . Giuda tradì Cristo. Quello è il segno che dovete farlo? Nossignore. Non vogliamo farlo.

215 Volete, volete mantenere la Parola di Dio. Non presumete nulla. Prendete quello che dice la Parola di Dio. Sissignore.

216 E se i discepoli, ora, nel Giorno di Pentecoste. . . (Concludendo.) E se i discepoli avessero detto: “Siamo saliti là”, e loro—loro rimasero lassù per nove giorni? Il nono giorno, e se Pietro fosse venuto, avesse detto: “Fratelli, sapete che il Signore non può mentire. No. Non può mentire”.

Matteo avrebbe detto: “Quello, è giusto, Simone. Egli, Egli non può mentire”.

“Cosa ne pensi, Marco?”

“Oh, è giusto. Non può mentire”.

217 “Ci ha detto di salire qui nella città di Gerusalemme e aspettare, avrebbe mandato su di noi la promessa del Padre nostro. Lo crediamo. Non è così, fratelli?”

“Oh, certo”.

218 “Ora vi dirò una cosa. Siamo già stati qui nove giorni. Presumo che lo abbiamo già ricevuto”. Oh, quello farebbe dei bravi battisti, e metodisti, e presbiteriani. Vedete? “Presumo che lo abbiamo, fratelli. Usciamo e iniziamo una riunione”.

219 Non lo avrebbero mai fatto. Ma non presumevano nulla. Perché? Sapevano che nelle Scritture. . . Vi darò delle Scritture proprio fra un minuto, appena ci arriverò.

220 In Isaia 28:11, Egli disse: “Precetto dev'essere su precetto; linea su linea su linea; un poco qui e un poco là”. “Ritenete quello che è giusto”. “Perché con labbra balbuzienti e altre lingue parlerò a questa gente. Questo è il riposo”.

221 Gioele 2:28 disse: “Avverrà negli ultimi giorni, verserò del Mio Spirito su ogni carne. I vostri figli e figlie profetizzeranno”. Alleluia! Aspettarono finché la Scrittura fu resa loro manifesta. Non presumevano nulla. Aspettarono finché fosse finito. Aspettarono finché lo ricevettero.

222 Chiesa pentecostale, ancora le loro donne si tagliano i capelli, i loro uomini fumano ancora sigarette, e le cose che facciamo, e cose simili, e—e lasciamo che la nostra gente si comporti così male. Presumiamo qualcosa. Torna indietro, fratello. Torna qui solo un minuto. Ci stiamo montando la testa. Non possiamo essere pentecostali e fare quello. Nossignore.

223 Torniamo indietro finché verrà un Fuoco di Dio consumante, e riceva il sacrificio, porterà la Chiesa ad essere del tutto riempita dello Spirito di Dio, e la vecchia potenza pentecostale all'antica inizierà a mostrarsi di nuovo nella chiesa. Certo. Certo.

224 Stiamo solo presumendo. Vedete? Prendiamo solo: “Ebbene, sissignore, credo. Un giorno ho parlato in lingue. Credo di averlo ricevuto, Fratello Branham. Io—io credo sia giusto”. E agendo nel modo in cui agisci? Facendo le cose che fai? Associandoti con il mondo? Guardando la televisione il mercoledì sera invece di andare alla riunione di preghiera? Tutte queste cose, le ami, “Amiamo Sucy”, e tutte quelle altre cose, più di quanto amate la Bibbia? Leggete prima riviste? Gente pentecostale legge prima le riviste? Perché, le altre donne agiscono così, dovete farlo anche voi? Facendo tutto questo genere di cose, e poi state solo presumendo.

225 “Chi ama il mondo, o le cose del mondo, l'amore di Dio non è neanche in lui”. È così. È la verità.

226 Arrivando al punto in cui è tutto uno show. È proprio tutto uno show, invece della santità all'antica, invece di tornare a Dio. Vedete le immagini oggi della pubblicità, e un evangelista esce, e capelli molto belli, ricci. Vorrei averne alcuni. È vero. Ma li notate. Si faranno la fotografia, comunque, terranno—terranno la testa abbassata di lato, per mostrare quei bei capelli ricci, la pubblicità dall'altra parte, e cose del genere.

227 Lascia che ti dica, fratello. Non sorprende che lo Spirito di Dio si è allontanato dalla cosa. Non sorprende che siamo tornati tanto freddi quanto i metodisti o i battisti. Dobbiamo uscire da questo, fratello, sorella, o Dio ci consumerà. È esattamente così. Dobbiamo tornare alla potenza di Dio, a vecchie riunioni di preghiera e scossi dallo Spirito Santo, finché uomini e donne vivranno santi e santificati. Sissignore. Mettete fuori dalla cosa il mondo, e tutta Hollywood, e vestiti e altro. My! È così, fratello. Sì. Oh, come il peccato è così seducente! Quanto facilmente si insinua così, e prende le cose. Proprio vi afferra, e vi prende, e vi allontana con esso. Sissignore.

228 Intellettuali, le vostre chiese a volte votano per il vostro pastore, o comunque lo fate. Fanno come le chiese battiste, e così via, e i presbiteriani, e metodisti, e certamente anche i pentecostali. Volete il vostro pastore, cercate di trovare qualche tizio importante, intellettuale, in modo da poter dire qui al vostro vicino: “Vedi, il nostro tizio ha . . . Nostro—nostro pastore ha un'istruzione universitaria”. Vedete? Noi, voi, voi sceglierete un uomo simile.

229 Se voglio che un uomo insegni ai miei figli, da lasciarli sotto la sua guida, e cose del genere, e mio fratello, mia madre, e qualcuno che mi aspetto di incontrare nell'altra terra, preferirei avere un uomo che non conosce il suo ABC, quando si arriva al punto di vista intellettuale. Preferirei che conoscesse Cristo, è così, come Salvatore. Sissignore. Che possa predicare, o alzarsi e sbavare e ogni cosa, non mi farebbe alcuna differenza. Portasse la salopette al pulpito, che differenza fa quello? Il problema è che diventiamo troppo vestiti bene e alla moda. E pentecostali, noi proprio . . .

230 Siamo proprio tutti noi. Saremo—saremo proprio consumati se non facciamo qualcosa in merito a questo. Ci servono riunioni di preghiera. Dobbiamo tornare alla potenza di Dio. Sissignore. E solo dire una cosetta in merito: “Oh, my, bontà divina!” La gente proprio pensa sia orribile. “Oh, my! Non lo vorrei nella mia chiesa, dicendo cose del genere”. Hum! Vedete? Eccolo. Qual è il problema?

231 Serve a mostrare che c'è qualcosa di sbagliato all'interno. *Questa* è la Parola di Dio. *Questo* è il suo comandamento. Presumiamo di andare bene, ma mi chiedo, mi chiedo cosa

dice Dio in merito. Sissignore. Sissignore. Sissignore. Quello è—quello è terribile da dire, ma è giusto. Sissignore.

²³² Il Giorno di Pentecoste, aspettarono finché avevano autorità Scritturale. È così, prima di affermare qualcosa, sapevano di averlo. Non dissero—dissero: “Ebbene, io—io ho sentito una piccola sensazione”. La sentirono, la videro, ogni altra cosa. Sapevano che era là. La videro muoversi in loro, operare in loro, parlare tramite loro, ogni cosa. Era là. Non dovettero presumere nulla. Era là, parlando da Se Stessa.

²³³ E un uomo, quando è nato di nuovo dallo Spirito di Dio, è la stessa cosa oggi. Non presumete.

²³⁴ “Io—io credo che riceviamo lo Spirito Santo quando crediamo”. No. Non lo ricevi. Non ri-. . . Alcuni, potreste farlo. Ma solo perché avete creduto, se Dio non vi riempie con lo Spirito Santo, allora non vi ha ancora rivendicati. Non Lo avete. Vedete? E così.

²³⁵ Non presumete di averLo. Siate certi di quella cosa. Non volete correre un rischio su ciò, no, perché sarete perduti. Non presumete proprio. Dite solo, andate, rimanete finché è finita. Oggi lo prendiamo per un credo o tramite qualche genere di sensazione.

²³⁶ Ho sentito qualcuno; come dicevo all’inizio del mio messaggio. Qui dietro, alcuni giorni fa, ero in un posto, e alcuni di loro hanno detto: “Ora, devi indossare il mantello di Elia”. My, ci sono altri diversi mantelli, e—e toccare, e maneggiare, e sensazioni, e più di quanto abbia mai sentito in vita mia. Dissero: “Ora lascia proprio che si svuoti. Svuotati. Tieni la testa indietro”. Brava gente onesta. “Svuotati. Non pensare a nulla. Solo—solo—solo lascia che ora la tua mente sia completamente vuota. Ora dite: ‘Credo a Dio. Oh, credo che mi darai il—il mantello di Elia’”.

²³⁷ Non voglio il mantello di Elia. Voglio lo Spirito Santo. Voglio venire sulle basi di questa Parola. Voglio venire con la conoscenza. Vedete? E vengo a Dio, credendo. Che. . . Non posso essere coperto dal mantello di Elia. Voglio essere coperto dal mantello della giustizia di Gesù Cristo, vestito nella Sua giustizia. Certo. Quello è il mantello che vogliamo. Sissignore.

²³⁸ Allora dite: “Lo abbiamo! Noi!” E la gente va, credendolo. Dicono: “Ebbene, ora presumo di averlo. Ho avuto una strana sensazione, vedi. Oppure, io—io davvero l’ho fatto. Io. . . mi sono venuti dei brividi freddi”. Sì.

²³⁹ Alcuni di loro dicono: “Ebbene, mi ha persino fatto piangere”. L’ho fatto, al funerale di mia madre, ma, ancora, non aveva nulla a che fare con Quello, lo Spirito Santo.

²⁴⁰ Lo Spirito Santo è la potenza di Dio che vi è mandata, nel cuore, come testimone dello Spirito. Siete nati di nuovo. La

vostra vita è ripulita. Il mondo è morto, e tutto il suo puzzo. È come l'aglio in Egitto, vedete, siete molto lontani da ciò. Siete una nuova creatura in Cristo Gesù. Le vecchie cose sono passate. Diventate una nuova, del tutto, una nuova creazione, nata dallo Spirito. Sissignore. Tutte le vostre membra del corpo sono sottomesse al Suo Spirito, e vi muovete nello Spirito Santo, e non ascoltate il suono del mondo. I vostri occhi sono sulle cose Celesti. Quello, quello è—quello è quando davvero avete. . . Dio sta rivendicando la—la cosa.

²⁴¹ Ma finché avete ancora il mondo, e volete dire: “Ebbene, fanno *questo*, e fanno *quello*. Presumo che Lo abbiano”. Loro, loro potrebbero averlo. Non so cos'hanno loro, ma non è Questo di cui sto parlando. È esattamente così. Perché, non lo è. Sissignore. Quella è—quella è una cosa vera, perché vi porta a farlo. Sissignore.

²⁴² Allora potete immaginare una persona che ha lo Spirito Santo e rinnega parte della Parola di Dio, prende metà di Essa, dice che l'altra metà non va bene? Vedete? “Quindi credo che un uomo dovrebbe vivere una vita abbastanza buona. Ma quando arriviamo ad un tempo del pensare alla guarigione Divina e tutte queste cose simili, e astenerci, e, oh, dobbiamo essere *questo*, *quello*, non credo in ciò”. Uh-huh.

²⁴³ La Bibbia disse che sarebbe avvenuto. “Avendo parvenza di pietà, ma rinnegando la potenza d'essa”. Rinnegano metà della Sua Parola e tutta la Sua potenza. È così. Sissignore. È vero. E poi presumono di averLo. “Va tutto bene”. Vedete? Sissignore.

²⁴⁴ Una signora, un paio di signore, ha incontrato una delle nostre sorelle che sono venute qui, e ha avuto un piccolo incidente per strada, o ferita, ha fatto scoppiare una candela nella sua macchina, o qualcos'altro. E delle donne, l'hanno fatta salire, di una certa chiesa. E le hanno detto da dove veniva. Dissero: “Oh, il Signore ci ha guidato qui”. Dissero: “Sei in errore. Il pentecostale è in errore, vedi. Così noi. . .” Oh, avrei voluto esserci! Mezze vestite!

²⁴⁵ Smettete di presumere. Aspettate finché tutto il temperamento se n'è andato, i segni della Bibbia della vostra salvezza vengono compiuti in voi.

²⁴⁶ Mosè presumeva, senza una chiamata effettiva, che Dio certamente lo avrebbe rivelato alle persone. Sarebbe uscito e avrebbe conquistando l'Egitto laggiù. Presumeva che fosse tempo di farlo. Ma fallì, e fallì miseramente, e rinunciò alla parte, rinunciò a tutto il pensiero di ciò, finché un giorno Dio lo incontrò.

²⁴⁷ Quando incontrò Dio al pruno ardente, uh-huh, entrò nel pruno, il pruno entrò in lui. Allora c'era una differenza. Non presumeva: “Ora, non lo so. Credo che proprio ucciderò questo

egiziano, lo nasconderò qui nella sabbia, e—e questo sarà tutto”. Quella era un’altra verga di Acan, vedete. Vedete?

248 Ma quando Dio gli parlò, nel pruno ardente, e vide effettivamente Dio, sperimentò Dio, e sapeva che era Dio, e Lo sentì dire: “Certamente sarò con te”, quella è—quella è una chiamata personale.

249 Molte volte la gente va e dice: “Credo di essere stato chiamato a predicare il Vangelo”. Vedete? Un uomo non ha parte a predicare il Vangelo finché . . .

250 Non importa quanto bene è istruito, quanto bene conosce la Bibbia. Il diavolo la conosce meglio di ognuno di noi, è così, ma non può viverla. Eccolo. Non può viverla. Vedete? Quello è l’unico vantaggio che avete su di lui. Vedete? Potrebbe conoscerla bene quanto voi, ma non può viverla come potete voi. Cristo è morto, in modo che possiate viverla, vedete, e non l’ha mai fatto per lui. Quindi ora, vedete, il . . .

251 Nessun ministro ha alcun diritto, non importa quanto intelligente, quanta teologia conosca, e quanto bene conosca la Bibbia, non ha alcuna parte al pulpito, predicare il Vangelo, finché prima non abbia incontrato Dio. Non presumendo, che, “Dovrei uscire. Farei un guadagno migliore, e spero di non dover lavorare troppo duramente”. Là ti sbagli, fratello, se sei davvero un predicatore. Sì. “Ma io . . . E la gente sarà in *questo* modo. E sarò popolare fra il—il vicinato dove sono, e cose del genere. E penso sia la cosa giusta da fare”. Non è quello.

252 Una chiamata di Dio è qualcosa che non presumete. È qualcosa, un’effettiva esperienza, qualcosa di cui avete parlato faccia a faccia con Dio, e sapete di essere commissionati per andare a farlo. “Di certo sarò con te”. Non presumete nulla. Lo credete soltanto. Sì. Non presumetelo.

253 Non presumete proprio, “Sto proseguendo bene”. Aspettate per un’esperienza Cristiana, personale. Non reclamate lo Spirito Santo quando vi vedete ancora gingillare nel mondo. Non fatelo. Non fatelo. Voi, voi fareste meglio a dimenticarvene proprio, vedete, se lo dimenticaste.

254 “Ebbene”, dite, “Fratello Branham, io—io ho avuto i brividi un giorno”. Anche quello—quello—quello—quello potrebbe andare bene. Vedete? Ma dite: “Ebbene, io—io ho danzato nello Spirito. Potrei aver parlato in lingue. Io—io—io potrei aver fatto queste cose”. Va bene. Sissignore. Quello va bene. Ma se quella vita non si è messa in ordine, se voi uomini fumate ancora sigarette, raccontate barzellette, fate bevute in compagnia, mentite, imbrogliate, non siete onesti con il vicino, neanche onesti con la vostra famiglia, vedete, e reclamate di avere lo Spirito Santo, non testimoniare più, fratello.

255 E voi donne che non avete la comune decenza di lasciarvi crescere i capelli, come Dio vi ha detto. È così. La Bibbia ha

detto che una donna che si taglierà i capelli disonora il suo capo, e, lei, quello disonora suo marito. E voi che indosserete questi piccoli indumenti come indossa il resto del mondo, la Bibbia disse che colui che . . . “Una donna che indosserà un indumento che appartiene all’uomo è un abominio”, sudicio alla vista di Dio. E poi affermate di avere lo Spirito Santo? Presumete di averLo. Ma quando Lo ottenete, Esso vi netta, è così, vi rende diversi.

²⁵⁶ Voi che affermate di avere lo Spirito Santo, e voi che avete i capelli lunghi, e portate dei bei vestiti, ogni cosa così. E rimarrete a casa il mercoledì sera per guardare un programma, un programma televisivo, invece di andare in chiesa alla riunione di preghiera, presumete di avere lo Spirito Santo. Perché quando lo Spirito Santo è là dentro, l’amore di Dio in voi vi forza così tanto, al punto che non potete rimanere lontano dalle persone. Vedete? Voi che dovete essere forzati alla preghiera!

²⁵⁷ E se mia moglie, se dicessi a mia moglie . . . E se mi sposassi, fossi sposato, dicessi a mia moglie che io—io la amo, e fosse una menzogna? E quando davvero si arriva alla resa dei conti, noi, è—è un amore artificiale. Sono solo . . . Sono . . . Non è davvero la verità. Vedete?

²⁵⁸ È proprio come poter portare denti artificiali, se non avete denti. Quello, quello va bene. Dovete avere qualcosa con cui masticare, così prendete dei denti artificiali. Quei denti vanno bene, il sostituto, finché voi—voi ne ottenete altri. Ma, quello, quei denti non sono connessi a voi. Non sono connessi in quel posto. Vanno bene. Sono un sostituto, ma non sono connessi a voi. Non verranno nella resurrezione, perché non sono connessi a voi. È così.

²⁵⁹ Se vi fosse tagliato un braccio, vi metteste un braccio artificiale, è un sostituto di qualcosa. Portate un guanto, e quindi quello—quello va bene. Va perfettamente bene, vedete, farlo, ma quel braccio artificiale non verrà mai. Niente di artificiale verrà mai nella resurrezione.

²⁶⁰ E neanche un Cristiano artificiale sorgerà mai nella resurrezione. Non siete connessi a Cristo.

²⁶¹ E se veramente non amate vostra moglie più di ogni altra donna al mondo, lei non è, allora c’è qualcosa di sbagliato. Se non amate vostro marito, se scherzate con lui e non vivete il giusto tipo di vita, c’è qualcosa di sbagliato. È così. Non lo farà. Non ci saranno là, nella resurr-. . . Potreste averlo sposato. Vivete onorevoli verso di lui. È buono. Io—io lo apprezco. Dovreste farlo come signora, per i vostri figli. E voi uomini verso le vostre mogli, è così, dovreste farlo, onorevole. Ma nella resurrezione, quella non sarà lei.

²⁶² Voi, proprio come in Cristo ora, dovete essere connessi, parte di Cristo.

263 Non qualcosa di artificiale, finto, “Vado in chiesa e dico la Dossologia e il Credo degli Apostoli, e così via, e credo di proseguire tanto bene quanto gli altri”. Fratello, stai presumendo. Non darlo solo per scontato. Stai camminando su terreni in cui veramente non hai alcuna autorità per reclamare lo Spirito Santo. Non hai effettiva autorità.

264 Cosa abbiamo detto prima qui, che ha detto Webster? Webster ha detto: “avventurarsi senza effettiva autorità”.

265 Ti stai avventurando, dicendo: “Sono pentecostale”, quando non hai ottenuto l’esperienza, e non stai vivendo la vita del pentecostale. Sissignore. Cos’è? Senza effettiva autorità. Oppure, darlo per scontato, “Ho parlato in lingue, quindi immagino di averLo”.

266 Credo anch’io nel parlare in lingue. Ma se la vita non lo segue, allora non serviva a nulla. Vedete? Certo. Ho visto streghe parlare in lingue, e stregoni interpretarlo. Vedete? Lo so. E ho visto santi parlare in lingue. È stato anche interpretato. Ma, vedete, dev’essere una vita. “Dai loro frutti li riconoscerete”, il tipo di vita che è.

267 E guardate al nostro messaggio pentecostale oggi nella predicazione, e la nostra gente abbassa continuamente le sbarre. Persino piccole cose normali, non possono neanche avere il fondamento della decenza comune. Allora come reclaimeremo lo Spirito Santo? È tempo, fratello. Non sorprende che il mondo dica che non avete quello che affermate di avere. Lo presumiamo. Stiamo prendendo il nome di “pentecostali” senza vivere la Vita di pentecoste. Una vita di pentecoste è una vita consacrata riempita con lo Spirito Santo, ricca e reale, al punto che nessuno può mettere un dito su di voi. Quella è vera pentecoste. Oh, noi non . . . Cosa? Perché vorreste un sostituto? Perché il diavolo vi ingannerebbe in qualcosa del genere?

268 Leggevo qui non molto tempo fa, quanto facilmente il diavolo può ingannare una persona in questo. Stavo leggendo la vita di San Martino. Molti di voi certamente l’hanno letta, nei Niceni, Concilio Post-Niceno, Padri, piuttosto, come Satana venne da lui, così reale, che venne da questo Martino. Era vestito con una bella corona sul capo, meraviglioso da vedere, capelli lucenti, scarpe dorate. Martino, proprio lo fece vacillare, quando vide la visione di lui che era là. Disse: “Non mi riconosci, Martino? Sono Cristo”.

269 Martino era un uomo riempito con lo Spirito Santo, e aveva agito davvero bene. Vedete? Solo ascoltate questo.

E disse: “Accettami, Martino. Perché rimani, esitante?”

270 Martino andò di nuovo con il pensiero e disse—disse: [Punto vuoto sul nastro—Ed.], “Il mio Signore non tornerà con una corona sul Suo capo. I Suoi santi Lo incoroneranno”. Vedete? La Scrittura; rimanete con Essa. Sì. Egli era sulla Parola.

271 Una sera, in una scuola; uno dei suoi studenti, un ministro, aveva una scuola, il monastero. Molti dei . . . Che, ora li chiamano studenti e scuole della Bibbia. Ma uno degli studenti iniziò ad avere una sensazione sedicente. Disse: “Sono uno dei profeti del Vecchio Testamento. Tutti voi ascoltate”.

272 Lo abbiamo oggi. “Ascoltate”. Un vero profeta non dice mai una cosa del genere, amici. La sua ultima parola, l’ultima persona a dirlo. Vedete?

273 “Tutti voi ascoltate. Il Signore mi ha dato autorità”. Continuò a farlo. I veri fratelli non gli prestarono alcuna attenzione, neanche il vescovo. Andò semplicemente avanti, e alla fine disse: “Perché tutti voi non mi avete creduto, profetizzo. Stasera, il Signore Dio scenderà e mi darà una tunica bianca, per sedere fra voi. Sono uno dei profeti del Vecchio Testamento”.

274 Quello suona un po’ naturale in merito a oggi? Controllatelo ora, andate semplicemente avanti. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete? Qualcuno ha detto, non molto tempo fa, era nel giornale: “Dio è sceso, l’ha portato su davanti a Dio il Padre, e ha sentito gli Angeli con le piume sulle Loro ali”. Whew! Bene.

275 Poi questo, quella notte circa a mezzanotte, veramente venne una luce nel suo posto. E avevano solo torce come luci in quei giorni, vera luce, si sentiva sussurrare di persone. Subito egli uscì con indosso una veste bianca. Tutti lo percepirono, mai vista una cosa simile. Ognuno si radunò. Il vescovo si avvicinò, la guardò. Nemmeno che genere di tessuto fosse; meravigliosa. Non era una veste bianca. Era una—era una veste viola, molto soffice e bella, mai visto fatto niente di simile in nessun tempo.

276 I pentecostali non lo avrebbero ingoiato? Hum! My, quello lo avrebbero ingoiato. Sissignore.

277 Quindi il vecchio vescovo era un uomo piuttosto intelligente, ad ogni modo. Il suo . . . Qual era il loro problema, la chiesa in passato? Rimanevano con la Parola. Non presumevano mai nulla, non importa che tipo di sensazione fosse.

278 Dio benedica i vostri cuori, fratelli. Rimanete con quella Parola. Non importa quanto il vostro pastore, quanto John Doe, o qualcun altro dice, o la chiesa, o l’organizzazione dice *questo*, *quello*, o *l’altro*, “Va tutto bene. Fai il meglio che puoi”. Non credetelo. Rimanete proprio con quella Parola.

279 Quindi questa veste non era naturale. E lui disse: “Ora vedete, da ora in poi, sederò fra voi, in questa veste adorabile mandata giù dal Cielo”.

280 Whew! Non avrebbe fatto a pezzi una riunione pentecostale, fratello? [Un fratello dice: “L’avrebbe fatto”.—Ed.] Non lo avrebbero fatto? Huh! Vedete? Occhi accecati, solo ricevere

qualcosa, oh, è così facile essere sedotti. Vedete? È così. Non ricevetelo.

²⁸¹ Disse: “Il Signore mi ha dato questo. Ed ora tutti voi dovete sapere che sono un profeta. Sono uno dei profeti del Vecchio Testamento. Ora tutti voi ascoltate quello che vi dico”. Vedete? “Vi darò ordini da qui d’ora in poi”.

²⁸² Ma in qualche modo, il vecchio vescovo, non gli suonava bene. Proprio non c’era. . . Qualcosa non era a posto. Vedete? Non sembrava proprio giusto, perché l’attitudine del ragazzo non era giusta. Vedete?

²⁸³ Quello non è il modo in cui agiscono i profeti. Non sono rivendicati da quello che dicono, quello che loro. . . così, quello che professano. Sono i segni che li seguono.

²⁸⁴ Un Cristiano, allo stesso modo, così via. Se diciamo di essere Cristiani, e ancora nel mondo, allora c’è qualcosa che non va. Vedete? C’è qualcosa che non va. Ciò non, proprio non suona giusto, non sembra giusto. Non importa quanto dite sia giusto, non è ancora giusto. Deve venire dalla Parola, di nuovo alla Parola.

²⁸⁵ Così disse, il vecchio vescovo disse: “Passeremo il resto della sera cantando inni e—e offrendo preghiere”. Avvenne ogni cosa. Il vecchio vescovo pregò per tutta la notte. Gli altri cantarono inni al Signore.

²⁸⁶ Il mattino dopo. Sapevano che Martino era un profeta rivendicato da Dio. Non doveva dirlo a nessuno; le sue opere lo dimostravano. Così disse: “C’è un’altra cosa che voglio tu faccia, figliolo”. Disse: “Voglio che tu vada a presentarti davanti a Martino”.

Disse: “Oh, sono stato avvisato di non presentarmi davanti a Martino”.

²⁸⁷ Eccovi. Eccovi. Vedete? Colui che ha oro vero non deve temere di portarlo alla macchina per il confronto. Chi vive una vita irreprensibile non dà importanza a come lo chiama il mondo, “santo rotolante”. È così. Se un uomo vive una vita irreprensibile, quando la donna vive una vita irreprensibile, può sentire ogni genere di parola predicata dalla Parola di Dio, o lui, entrambi. Non infastidisce. Certamente no. Non deve andare, temere la pietra del confronto, se ha dell’oro vero. Non deve preoccuparsi in merito a ciò. Passerà la prova.

²⁸⁸ E così dissero: “Ci andrai comunque”, perché sapevano che Martino era un profeta rivendicato dal Signore. Quindi, Dio era stato con lui nelle cose che aveva fatto, e dimostrò che lo era. Così si avviarono per prenderlo, portarlo comunque, e la veste svanì. [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] Vedete quanto facile, presumere? Quel ragazzo onesto, presumendo di aver sentito una voce! Quanto facile sarebbe stato per quel vescovo, e ognuno di

loro, essere stati ingannati da quello, ma quei fratelli rimasero con la Parola.

²⁸⁹ Quando sorse quel concilio di Nicea, iniziarono la discussione. Molti di voi ministri sanno di cosa sto parlando. Quelle che erano vere scuole, come San Patrizio e quelli che se ne andarono, e gli altri, quelli e Ireneo e gli altri, rimasero con la Parola. Il resto prese dogmi e partì, ed è là ancora oggi. Ma i veri credenti rimasero con la Parola. Benedetto Dio! Lo so.

²⁹⁰ Non presumiamo nulla. Rimanete con quella Parola. E Dio è obbligato a fare. . .

²⁹¹ Quella Parola è un Seme, e quella Parola darà alla luce ogni cosa che ha promesso di dare alla luce. Lo farà. Toglierà il mondo da voi. Vi santificherà. Vi farà vivere una vita differente. Vi farà fare cose che pensavate di non poter fare, perché è la Parola in voi.

²⁹² Non presumete di averlo. Osservate la vostra vita, e misuratela e vedete cos'è la vostra vita. Vedete il modo in cui vivete. Vedete se siete nella Fede. Cercate e vedete se tutto sta andando bene. Osservate se il mondo ha ancora amore, così tanto, da distogliervi dalle cose che sono davvero da Dio, per amare il mondo. Se lo è, fratello, controlla proprio qui. Fermati proprio qui, di': "Satana, riprenditi quella cosa sudicia. Non la riceverò".

²⁹³ "Ebbene, qui alla chiesa del *Tal dei tali*, lo fanno. Il Fratello *Tal dei tali* lascia la sua gente".

²⁹⁴ "Non mi importa cosa fa il Fratello *Tal dei tali*. La Parola dice di non farlo. Quello pone fine alla cosa". È così.

²⁹⁵ "Ebbene, loro, sono l'organizzazione più grande nella nazione. Tutti loro lo fanno. Dicono che vada bene". Sì. Sì, potreste dire che va bene.

²⁹⁶ Ma quando Dio dice, vedete, lo dice la Parola di Dio. Satana disse: "Sta scritto. . ." E Gesù disse: "Sta altresì scritto. . ." Vedete? Eccolo. Vedete? Sta scritto.

²⁹⁷ Dobbiamo osservare la Parola di Dio. Non presumete nulla. Proprio non datelo per scontato. Non avventuratevi quando non ne avete l'autorità. La cosa da fare è rimare là e aspettare, se sono dieci giorni, venti giorni, dieci anni, o qualsiasi cosa sia, finché siete del tutto certi, e la Parola testimonia da se stessa che è così. Allora siete a posto. Quella vita si raddrizzerà, e arriverà proprio a livello, verrà proprio al suo posto. Lo farà di certo.

²⁹⁸ E, la chiesa, mi sono chiesto spesso. Vorrei entrare in una chiesa. . . Spero di poterla vedere prima di morire. (Concludendo.) Entrare una volta in una chiesa, e camminare lì e vedere proprio, oh, come il peccato non può neanche rimanere in quella chiesa. Ogni membro dovrebbe confessarlo prima ancora di arrivare lì. Lo Spirito Santo lo chiamerebbe proprio fuori sul posto, così. Vedete? Proprio come, vedere le donne sedute

lì, che sembrano signore. Vedere uomini come uomini, davvero uomini di integrità, uomini riempiti di Spirito Santo, riempiti di Spirito. Ci fosse solo un peccato nella chiesa, da qualche parte, lo Spirito Santo lo chiamerà subito fuori. Come Anania, Saffira, è lì proprio davanti a voi. Vedete? Oh, quella è una chiesa che vorrei vedere. Vorrei poterla vedere.

²⁹⁹ Ho combattuto da una parte all'altra dei paesi, amici. Ho battuto. Ho percosso. Io—io ho fatto ogni cosa, gridato alle persone, e a volte condannato le loro organizzazioni, e altro. Non l'organizzazione; non è quello. L'organizzazione va bene. Non ho niente contro quello. Ma ascolta, fratello, così tante persone, vedi, dipendono da quella organizzazione. Vedi?

³⁰⁰ Se tu stessi scendendo il fiume verso una cascata, e io vedessi che sei in una barchetta, e quella barca affonderà. E io litigo con te, non è perché non ti amo. È perché ti amo. Vedi? Si sfascerà sulle cascate.

³⁰¹ E se dici: “Ebbene, apparteniamo a *questa*. Ma, Fratello Branham, ti dico, noi, il nostro pastore, è un brav'uomo”. Non ne dubito per niente. E l'uomo è onesto. Presume di essere a posto. Poi dite: “Ebbene, lui dice: ‘Non c'è cosa simile alla guarigione Divina. Non c'è cosa simile al parlare in lingue. Non c'è cosa simile a queste cose. Non è giusto’. Ebbene, lui dice che è sbagliato. La sua organizzazione lo insegna”. Ebbene, non sono contro la sua organizzazione, ma quella cosa si sfascerà.

³⁰² Gesù disse: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Vedete? Non presumete. Siate certi. Allora lo avete, quando siete certi. Quanti vorrebbero davvero avere quel tipo di esperienza, vorrebbero camminare in una chiesa simile? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non sarebbe meraviglioso? [“Amen”.]

Chiniamo i capi solo un momento.

³⁰³ Nostro Padre Celeste, nella Presenza della Sua santità, sapendo che Egli è il Solo vero e Giusto, quanto è difficile, Signore, venire da fratelli e sorelle e parlare di cose che tagliano, e scavano, e strappano. E quanto è difficile dire quelle cose, Padre. Io—io prego che Tu sia misericordioso verso di me, e sai che provo compassione per le persone in—nell'amore, che io—io proprio amo stare con loro.

³⁰⁴ E perché direi cose simili? Perché, Padre, credo che—che dovrebbe essere detto, che è—è la Tua Parola, e dovrebbe essere fatto. E molte volte aiuta i nostri fratelli lungo la strada, quando la congregazione diventa così arrogante che loro—loro proprio calpestano i comandamenti del pastore e altro. E allora, Signore, invii, a volte, qualcun altro, e facendo sì che per bocca di due o tre testimoni, e vedendo che—che davvero viene creduto, ed è davvero la verità, e diversi la citano. Allora le persone in quel giorno rimangono senza una scusa.

305 Padre Dio, so che non c'è nessuno qui che vorrebbe essere perduto in quel Giorno. La cosa più lontana dalla loro mente sarebbe di essere perduti in quel Giorno. E, Signore, non importa cosa abbiamo fatto, hai detto: "Se un uomo non nasce di nuovo, non può neanche vedere il Regno di Dio". Allora se siamo nati di nuovo, siamo figli di Dio, e le cose del mondo sono morte per noi. Non ci associamo più in esse. Sono—sono morte.

306 E Ti prego, Padre, che Tu sia misericordioso stasera e conceda che ogni membro della chiesa che è stato associato in cose simili come un po' di freddezza, e tornare nel mondo, che, velocemente siano come la colomba che è stata liberata dall'arca, per andare a trovare terra, e tornò indietro. Non poteva trovare riposo alla pianta dei suoi piedi, sulle carcasse morte. E bussò alla finestra, finché padre Noè la lasciò riposare dentro l'arca, finché il diluvio era sceso. O Signore, possa quella persona tornare a Dio stasera.

307 Possa la chiesa tornare, interamente. Possa questo essere un tempo di ricerca, a Phoenix. Possano le chiese essere stimolate verso la santità, Signore. E possa esserci un tale movimento, nel vedere che, i grandi movimenti che Tu hai iniziato, e . . . e la potenza di Dio inizia a scorrere fra le persone. E poi la mondanità e l'indifferenza, e le imitazioni, e—e le comparazioni carnali, e—e la mondanità che si insinua nella chiesa, proprio esattamente come fu nel nostro testo stasera. Avevano avanzato bene.

308 Uscirono dall'Egitto, sotto la circoncisione, e nel sangue dell'agnello, e—e stavano andando bene. Ma quando salirono là per un'altra parte della Tua Parola, e allora dubitarono, proprio dove si fermavano, e persero la battaglia.

309 E, Padre, preghiamo che non accadrà mai alla Tua Chiesa in questi ultimi giorni. Dio, non lasciare che la battaglia ci lasci sconfitti. Facci mettere fuori tutti gli Acan, e le—le verghe fuori dall'accampamento, e—e torniamo alla Parola, e torniamo alla santità, e torniamo alla giustizia, e vivere per Dio nella potenza dello Spirito Santo. Concedilo, Signore.

310 Tramite Gesù Cristo prego che Tu metta una fame nei cuori delle persone, per vedere quella chiesa come era nei giorni passati, quando non avevano neanche il benché minimo di una—una struttura di chiesa. Non mettevano neanche un altare in essa, perché i pagani sarebbero caduti davanti all'altare, si sarebbero prostrati davanti a idoli pagani. E avevano timore di mettere un altare in chiesa, a motivo che le persone, i semplici convertiti, potevano cercare di adorare l'altare invece del—il Dio vivente.

311 E si inginocchiavano proprio all'aperto, e ponevano le mani proprio sul Dio invisibile, perché amavano il seguito degli effetti dello scorrere dello Spirito. Sedevano su fredde lastre di—di roccia, e—e sul terreno, per ascoltare qualche uomo devoto

spiegare il Vangelo e la potenza di Dio, e poi lo Spirito Santo scendeva nella riunione.

³¹² O Dio, vederli andare nelle fosse dei leoni, e verso pozzi infuocati, ed—ed ogni cosa, Padre. E nella resurrezione, dove ci troveremo? Oggi potrebbe non essere richiesto andare nei pozzi e nelle fosse di leoni, ma Dio, ci è richiesto di vivere decenti e santi, e secondo il modello di Dio; vivere devoti, cercando e pregando, e—e aspettando, e osservando in ogni momento che Egli venga: non timorosi che Egli venga, ma “amare la Sua apparizione”. Concedilo, Signore.

³¹³ Ameremmo vedere quella grande Chiesa chiamata insieme, e questa porzione che riposa e soggiorna qui a Phoenix. Crediamo che Tu hai letteralmente centinaia di membri della Tua Chiesa che soggiornano qui a Phoenix, aspettando quel tempo. Signore, non stanno presumendo. Sono riempiti con lo Spirito. Le loro vite si allineano e mostrano che lo sono. Sono Tuoi figli.

³¹⁴ E ci sono alcuni che amerebbero essere in quel modo, Padre. Forse hanno solo presunto, e riguardano alle loro vite e vedono che proprio non opera in quel modo. C'è qualcosa che non va. Io prego, Padre, che stasera farà... se c'è qualcuno qui, che questa sarà la sera in cui sarà chiamato, affinché non si vergogni, ma prenda posizione e dica: “Ho sbagliato. Dio, perdonami. E aiutami, da stasera in poi, ad arrivare davvero alla Parola, e crederLa tutta, ed essere riempito con lo Spirito, e santificato in modo tale che la mia testimonianza non sia contro di me nella città”. Concedilo, Padre.

³¹⁵ Ora mentre abbiamo i capi chinati, gli occhi chiusi, vi chiederò, come—come vostro fratello, come pellegrino con voi, cercando una Città il cui Costruttore ed Edificatore è Dio. E mi chiedo, alcune di voi sorelle qui stasera, alcuni di voi fratelli, senza dubbio bravi, sinceri. Non volevo ferire. Ma volevo dirvi qual è la Verità, la Parola di Dio.

³¹⁶ E sono stato nella vostra città e ho tenuto risvegli. Avete visto che—che credo in Dio. Dio non risponde a peccatori. Lo sappiamo. E noi—noi... Credo di essere un Cristiano. E io... E—e i vostri pastori vi hanno detto, qui in tutta la città. E scoprite che confessate di avere lo Spirito Santo, e trovate che siete ancora affaccendati nel mondo, gingillate là fuori nel mondo. Non vuoi farlo, vero, sorella? Non vuoi farlo. Sei una persona troppo buona per essere in quel modo. Non vorresti mancarlo per nulla. Ed ora, da stasera in poi, Dio farà... se non l'hai mai sentito prima, Dio ti terrà responsabile di ciò. Egli ti terrà responsabile.

³¹⁷ Fratelli, se siete colpevoli di alcune delle cose di cui abbiamo parlato, non volete essere così, vero, fratelli? Certamente no. Volete essere dei veri Cristiani.

318 Come può Dio mai portarci all'algebra, come ho detto, quando non riusciamo a lasciare l'asilo? Vedete? Noi—noi potremmo avere emozioni. Potremmo acclamare e lodare Dio, e danzare nello Spirito, e ogni cosa simile. Ebbene, quello, tutto quello è buono, fratello, sorella. Anch'io credo in quello. Ma li ho visti danzare proprio attorno ad un idolo pagano allo stesso modo, acclamando e gridando, e parlando in lingue, vedete.

319 Quindi è—è la vita che conta. Vedete? “Dai frutti siete conosciuti”. E vedete di essere. . . non si allinea. Vorreste essere un vero Cristiano? Ed ora voglio che voi, con gli occhi chiusi, pregando, se volete. Voglio che siate davvero onesti ora, proprio ora siate davvero onesti.

320 Il peccato non può essere coperto dal bere, dal mettere da parte, dall'unirsi ad una chiesa, dal cercare di fare meglio. Il peccato può essere ucciso solo dalla potenza di Dio, il Sangue di Gesù Cristo. Non vorreste una vita così? Se vorreste, e siete. . . Credete che Dio è nell'edificio. La Sua infallibile Presenza è sempre vicina, non importa dove siate.

321 Una visione l'altro mattino, Egli me l'ha detto. Ha detto: “Il. . . Non temere”. Ha detto: “Prendi posizione con coraggio, vedi, perché la Presenza infallibile di Cristo è vicina”.

322 Vorresti essere quel tipo di Cristiano, come tu—tu sai che dovresti essere? Tu, tu provi ad esserlo, ma non hai ancora proprio raggiunto quel punto. Ora, la tua stessa vita lo dimostra. Vedete? Alzate la mano a Dio. Dite solo. . . Dio vi benedica. Quelli sono cuori onesti, sinceri. “Voglio davvero esserlo”.

323 Ora, e se aveste. . . Se sapete nella vostra vita che non vi state allineando a quello che è richiesto essere un Cristiano. E poi, anche ora, nella Presenza dello Spirito Santo, Satana vi fa tenere in basso la mano, e non lo riceverete. Ora, che ne è di quello? Quando, sapete, proprio qui con le Scritture, che siete in errore. Lo dico nell'amore, rispetto. Vedete?

324 Che cosa orribile è, vedi, che tu lo sappia. Non dico tu lo sia. Ma, dico, se lo sapessi, e sai che la tua vita, guarda quello che fai, e le cose in cui agisci, vedete la vostra vita che non si compara con la Bibbia. E ascolti, il Vangelo viene predicato. Tu stesso Lo leggi. Sai che è sbagliato fare quelle cose, e tuttavia lo fai. Vedi? Non è una cosa orribile?

325 Ora, almeno venti, trenta mani si sono alzate. Ne è rimasto fuori uno, vorrebbe. . .? Ora, nessuno guardi. Lasciate solo che guardi io. Voglio pregare. Qualcuno rimasto fuori, vorrebbe alzare la mano. Vedo te nella balconata. Sì. Sì, là. Dio ti benedica. Ce ne sono molti altri. Sì. Dio sia con voi. Quello è davvero sincero. Perché non lo concludiamo stasera? Perché ora proprio non diciamo, stasera: “Concludiamolo”.

326 Ora, venire fra voi, qui a Phoenix, questo luogo amabile, vi apprezzo tanto, le lettere che scrivete, e incoraggiamenti e altro,

che cercate di incoraggiarmi. E pregate per me. Ecco il motivo per cui devo. . . Voglio essere sincero con voi. Vedete? Allora Cristo mi farà rispondere per questo. E se non vi dico tutta la Verità, allora, vedete, dovrò rispondere. Ed ecco il motivo, voglio che voi—voi ci siate Là, fratello, sorella.

³²⁷ Non correte il rischio. Se c'è il minimo rischio, non corretelo. Non scherzateci proprio. Noi non. . . Che—che siamo davvero reali, reali Cristiani. Che. . . Potete esserlo. Altri lo sono. Anche voi potete esserlo. Conoscete una certa signora a cui vorreste somigliare, un certo uomo a cui vorreste somigliare, un certo ministro a cui vorreste somigliare, una certa persona. Volete essere in quel modo. Potete esserlo. Ora crediamo proprio con tutto il nostro cuore.

³²⁸ Ed ora, mentre abbiamo i capi chinati, e chiederò alla nostra sorella là al piano, se vorrà, solo di darci un piccolo accordo di un cantico, sorella, se vorrai. E mi chiedo, voi che veramente vorreste. . . Ora, se siete davvero sinceri, accadrà proprio ora, se siete davvero sinceri, ma dovete essere sinceri.

³²⁹ Ho una testimonianza. Sono stato. . . Da quando mia madre se n'è andata, sono stato fuori nelle zone selvagge, sdraiato in una grotta, digiunando e pregando. Mi è giunta una visione. E quella era una delle cose, la sincerità. Vedete? Ora, lo intendete effettivamente, che volete essere un simile Cristiano? Volete proprio lasciar andare tutto il mondo, e che ogni cosa sia tolta da voi?

³³⁰ Se lo intendete davvero, non vi vergognate di nessuno in questa chiesa. Non vi vergognate che qualcuno veda la vostra posizione. Nossignore, non lo siete. Voi—voi—voi avete alzato la mano a Dio. Non vi vergognate di nulla. State arrivando. L'unica cosa di cui vi vergognate è la vostra vita. Vedete? E volete—volete essere messi a posto. Volete. . . avete sempre voluto vincere, in modo da poter fare la cosa giusta.

³³¹ Se siete così sinceri, voglio che vi alziate e venite qui, state qui all'altare, come se veniste perché si pregasse se foste malati. Voglio pregare per voi, e imporvi le mani. Se volete venire ora quassù per quello, uscite proprio fuori. Sono certo che il Padre Celeste farà. . . Solo venite silenziosamente e state proprio qui attorno all'altare. Venite per consacrazione, silenziosi quanto possibile.

³³² “Sto consacrando la mia vita, da stasera in poi, Fratello Branham. Non presumo nulla. Sto arrivando proprio ora. Sto arrivando proprio ora. Ho—ho finito con ciò. Sto—sto promettendo a Dio. Io, non importa cosa va e viene, io—io ho finito con il peccato proprio ora. Sono. . . Voglio essere un vero Cristiano. Sto venendo per consacrare la mia vita”. Mi fa sentire bene vedervelo fare.

333 Ora, solo un—solo un momento o due ancora ora. C'è qualcun altro che vorrebbe proprio stare in piedi, e dire: “Io, stasera, sto consacrando la mia vita. Io . . . Dio, sono—sono stanco di questo. Ho sempre voluto essere un reale Cristiano, vero. Ha arso nel mio cuore sempre da quando ero un ragazzino, o ero una ragazzina. Io—io voglio proprio . . . Non—non correrò un rischio simile, sapendo che devo morire”. Non volete venire, solo stare attorno all'altare un minuto, per la consacrazione? Ora, quella consacrazione significa essere consacrati a qualcosa, consacrati a Cristo. Vorreste venire e stare attorno all'altare per questo, solo un minuto?

334 Cristiani che non hanno questa esperienza, non correte il rischio ora. Vedete? Come si conosce un albero? Dai frutti che porta.

335 Ora, stiamo venendo tanto solennemente quanto possiamo. Un po' più tardi, in una delle riunioni nelle chiese, saprete perché sto facendo questo. Non ho tempo per dirlo stasera, entrare in ciò. Ma io . . . comprenderete perché sto facendo questo. Credo che Dio sta dando una chiamata alla Sua chiesa. Quella è . . . circa l'ultima che avremo. Vedete? Qualcosa avverrà, e non so quando. Potrebbe avvenirvi prima del mattino. Potrebbe avvenirmi prima del mattino.

336 Ma, fratello, sorella, possiamo permetterci di correre qualche rischio su qualche cosetta, proprio non importa che cos'è? “Colpevole di poco è colpevole di tutto”. Siate proprio netti, lavati nel Sangue dell'Agnello. Il peccato più piccolo vi terrà proprio lontani. Vedete? Se gli Angeli sembrano sporchi davanti a Lui, cosa saremmo noi?

337 Ora, sto solo aspettando un momento o due ancora, perché ci potrebbe essere qualche altra anima. Di nuovo, uno si muove ogni tanto, salendo. Voglio che veniamo in profonda sincerità ora.

338 Ora, senza dubbio affatto, molti di voi che state qui all'altare hanno avuto esperienze di diverse cose. Forse avete acclamato, pianto, parlato in lingue, danzato nello Spirito, voi fratelli e sorelle. Senza dubbio lo avete fatto. E quelle—quelle cose vanno bene, molto bene.

339 Ma sapete quando il . . . Ebrei, il 6° capitolo, “La pioggia viene spesso sulla terra, per prepararla, vestirla per il suo scopo. Ma spine e triboli che sono prossimi al rigetto, la cui fine è di essere arsi”. Come conoscevano la differenza? Lo stesso Spirito, la stessa Vita, la stessa acqua che cadde sul grano cadde anche sugli spini. E gli spini, e la zizzania, e le—e le erbacce erano tanto felici e rinfrescati con la stessa pioggia. E la gente può sedere nella chiesa, amici, e ricevere lo stesso tipo di esperienze.

340 Ora, non essere sedotto in questo, amico. Vedi? Potete ricevere la stessa esperienza tramite lo stesso Spirito Santo che qualcuno vicino a voi ha ricevuto, e non essere ancora Quello.

“Il sole splende sul giusto e sull’ingiusto. La pioggia cade sulle spine e sul grano”. E mandato per il grano. Lo Spirito Santo è mandato nella chiesa per i santi consacrati, ma quelli seduti là ne giosiscono. Certo. “Ma dai loro frutti si conosceranno”.

“Li sradichiamo”, dissero, “allora?”

³⁴¹ “No. Lasciateli crescere insieme. E in quel Giorno, gli Angeli andranno e raduneranno tutti i rovi e rampicanti, e li bruceranno. Ma il grano sarà radunato nel granaio. Dai loro frutti li riconoscerete”.

³⁴² Ecco perché vi trovate qui stasera, è per il frutto, il frutto dello Spirito. Ora, ricordate.

³⁴³ “Perché avviene”, dite voi, “Fratello Branham?” Forse alcune di voi donne che state qui. Ho notato che avete i capelli corti, “Perché avviene, Fratello Branham, sono una Cristiana, e io—io ancora sembra che non riesca a farlo. Non riesco a farmi crescere i capelli. Tuttavia, so che la Bibbia insegna che è giusto. Il Nuovo Testamento insegna che è la cosa da fare. Non riesco proprio a farlo. Sembra proprio che non riesca a vincerlo, vedi, non riesco ad arrivare a quel punto”. Vedi?

³⁴⁴ Credo tu sia una brava persona. Credo che tu sia sincera. Non staresti qui come un esempio stasera. Lo stai facendo. E, quello, ecco cosa devi fare. È la Scrittura. Devi farlo. Vedi?

³⁴⁵ Alcuni di voi fratelli, solo Dio conosce il vostro cuore, quello per cui state qui, le cose che volete vincere. Ora, voi—voi potete farlo, se solo lo accetterete in questo modo. E direte: “Signore, ora non sono nulla, e mi sto proprio arrendendo a Te, ed eccomi. Per la Tua grazia lo farò”. Ora, voi—voi non potete farlo senza Lui. Non c’è niente al mondo che possiate fare. Dovete lasciarlo fare a Lui. Voi solo consacratevi a Lui, e credetelo con tutto il cuore, allora Egli lo farà. Egli lo farà per voi, vedete, se solo Lo prenderete in Sua Parola. Non farebbe in un modo con uno, e non farebbe all’altro in quel modo. Egli lo farà per tutti in quel modo. Vedete? Egli vi renderà, tutti, la cosa giusta.

³⁴⁶ Voglio che tutti voi che siete Cristiani e vivete al di sopra di queste cose, voglio che preghiate, voglio che preghiate con me. Specialmente i fratelli ministri, pregate con me. Voglio che ognuno di voi ora, nel profondo del vostro cuore. . . Vedete?

³⁴⁷ Sapete che la pioggia è caduta su di voi. Dite: “Fratello Branham, ho danzato nello Spirito. Ho parlato in lingue”. È vero. Ma guardate, vedete, c’è qualcosa che non è giusto lì. Vedete? Vedete? Dovete uscire da queste erbacce ora, nel grano: umile, dolce, con la Parola, obbediente, vedete, obbediente alla Parola.

³⁴⁸ Ora solo lasciate entrare lo Spirito Santo, e lasciate che Dio vi cambi stasera da quello che eravate, a quello che Egli vuole che siate, mentre preghiamo.

349 Nostro Padre Celeste, comprendo che attorno a questo altare, cosa che, la chiesa è un altare, il posto dove le persone vengono e si pongono su di esso, per essere ricevute come olocausto al Signore. So, Padre, stasera alcune di queste persone sono qui, e i loro—loro associati sono qui nelle chiese, e sono qui a questo altare per la consacrazione. Ed è—è una cosa grande per loro farlo, perché testimoniano alle persone mentre stanno qui, e davanti a Te, che—che c'è qualcosa che manca nelle loro vite.

350 E tanto duramente quanto ho dovuto tagliare le povere piccole sorelle stasera, Padre, sul loro—loro ABC, ed ecco che si alzano proprio dalla loro sedia, si avvicinano proprio come una signora, stanno lì e dicono: “Allora, Dio, se mi sbaglio, modellami e formami”. Qui ci sono fratelli che stanno qui, allo stesso modo. Tuttavia, si sono alzati proprio dalle loro sedie e sono venuti avanti.

351 Giù nel loro cuore c'è un desiderio. E Padre, Satana non metterebbe un desiderio di fare il giusto nel loro cuore. Egli metterebbe nel loro cuore un desiderio di agire male. “A continuare. Non salire. Lascia stare. Non crederlo”. Ecco cosa direbbe.

352 Allora come lo giudicherai? Dalla Parola. Come ho detto, San Martino, Paolo, tutti i primi vescovi della chiesa, e gli anziani, giudicavano i casi tramite la Parola. Ed ora, stasera, sono giudicati dalla Parola. “E quando sono giudicati, sono corretti, affinché non debbano essere condannati con il mondo”.

353 Quindi sono venuti ora, Signore, per consacrare se stessi, per mettere da parte il mondo, poiché non vogliono niente a che fare con il mondo. Vogliono essere così completamente arresi a Te, finché il loro intero essere riflette Cristo. Che, quando camminano, parlano, si vestono, agiscono, il riflesso di Cristo è continuamente nelle loro vite. E, Padre Celeste, prego che Tu lo conceda a loro.

354 Ora, sapendo che il tempo è così vicino, la Venuta del Signore; e vedere il grande movimento attraverso Phoenix proprio ora, fra le persone; e vedere i tempi che abbiamo attraversato, nei servizi di guarigione; e vedere come la loro fede è stata data a me, per—per aiutare a liberare le persone dalle loro malattie e afflizioni; vedere il Tuo Spirito muoversi fra noi, Signore, in una rivendicazione che Tu sei lì, sia fisicamente che scientificamente.

355 E poi, stasera, con questa chiamata, li do a Te, Signore, nella mia preghiera. Ogni ministro qui dentro, Signore, ogni Cristiano che cammina nei comandamenti di Dio, pregano con me, Signore. E diamo ora a Te le nostre preghiere, da parte di queste persone. Possa ognuno di loro essere consacrato, da questa sera in poi, Signore. Possa la potenza di Gesù Cristo proprio umilmente, proprio ora, proprio penetrare nei loro cuori, in tale

modo, che proprio li modellerà e—e li renderà proprio diversi, da stasera in poi.

³⁵⁶ Possa uno spirito dolce, umile, affranto entrare in loro, Signore, in penitenza di quello che è stato fatto sbagliato. E possa il . . . una grande determinazione di—di grazia di Dio venire su di loro, per continuare le loro vite in un modo santificato per Te, Signore. Ricevili, Padre. Li offriamo a Te ora, mentre consacrano le loro vite, nel Nome di Gesù Cristo.

³⁵⁷ Ora, con i capi chini, io . . . mentre confido abbiate pregato. E non potete dire una parola a Dio senza che Egli lo sappia. Il più debole dei santi fa tremare il diavolo. E siete i Suoi figli. E avete pienamente, con tutti i vostri cuori, ognuno di voi, ha posto pienamente la propria vita davanti a Dio, e ha detto: “Dio, modellami e rendimi il tipo di Cristiano di cui è stato parlato qui stasera. Poiché, io—io ho dato a Te la mia vita. Proprio togli tutte le cose dalla mia vita, che sono sbagliate, Padre. E possa, da stasera in poi, farò. . . Sono. . . per la Tua grazia, vivrò per Te ogni giorno, stando attento che la mia vita sia sul modello di quei requisiti della Bibbia”?

³⁵⁸ Se l’avete fatto nel vostro cuore, alzereste solo le vostre mani davanti a Dio? Dite: “Ho fatto questo. Ora lo credo con tutto il mio cuore”. Il Signore ti benedica. Il Signore ti benedica. Dio ti benedica.

³⁵⁹ Ora, Padre, sono Tuoi. Hanno alzato le loro mani. Hanno fatto la propria consacrazione. E non importa quanto è piccolo il dono, Tu sei qui per ricevere il dono più piccolo. E danno loro stessi a Te, proprio nel modo in cui sono. Vogliono essere un membro di quel grande Corpo, senza—senza macchia, senza ruga. E ora sono consacrati a Te, Padre. Prego che Tu li tratterrai dalle cose del mondo finché vivranno. Tramite il Nome di Gesù Cristo. Amen.

³⁶⁰ Ora andate ai vostri posti, gioendo, ed essendo felici che Cristo vi prende in parola. Ora, credo. . .

³⁶¹ Mentre scendono, c’è una signora seduta qui in una sedia a rotelle, e un uomo, credo, e stanno parlando tramite le loro mani. Sono. . . senza dubbio sono qui perché si preghi per loro. Chinerete tutti i vostri capi e lascerete che scenda e preghi per loro?

³⁶² Ora, fratello, che tu puoi parlare a loro là nella sedia a rotelle, e quello che sono. Vedi? Ora, solo di questo a loro. Il Signore Gesù Cristo vi ama così tanto che è disposto ora a guarirvi. Se ci fosse altro che potessi fare oltre a pregare, lo farei. Ma Egli ha risposto alle mie preghiere così tante volte per persone come voi che soffrite, e le ha guarite. Il mio cuore simpatizza con voi da quando sono stato qui.

³⁶³ Mentre guardo la signora, e penso a mia madre che è appena andata ad incontrare Dio alcuni giorni fa. Probabilmente è

la madre di qualcuno. Pregherò per lei. Voglio che credete, sorella e fratello, che Dio ascolterà la nostra preghiera, ed Egli risponderà. E proprio da questa stessa ora, voglio che credete che l'opera è compiuta.

³⁶⁴ Ora, per il resto dell'uditorio qui fuori, qualcun altro è venuto perché si pregasse, dei malati o qualcosa, qualcuno deve venire? La signora qui, qualcuno là. Bene. Venite proprio qui attorno all'altare. Sarò proprio felice di farlo.

³⁶⁵ Ora, quanti qui possono ricordare, molto tempo fa, circa quattordici anni fa, giù alla chiesa del Fratello Outlaw? Qualcuno ricorda la chiesa del Fratello Outlaw, quando ero laggiù circa quattordici anni fa? Il Fratello Garcia e quelli laggiù. Ricordate come ho fatto salire le persone?

³⁶⁶ Ho attraversato il mondo, volta dopo volta, spirito di discernimento. Vi credo sulla parola e all'ordine stasera. L'avete mai visto fallire una volta? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Mai. Delle migliaia di volte, ogni volta è stato perfettamente, esattamente giusto. È così? ["È giusto".] Ora, tutti quelli che sanno che è vero, alzate le mani che siete stati nelle riunioni e avete sentito. ["Amen".] Cos'ha detto Egli? "Quello che dice avviene, allora ascoltatelo".

³⁶⁷ Ora, le visioni non guariscono le persone. Le visioni rivendicano soltanto la Presenza di Dio. Vedete? Ora, penso che lo sappiamo davvero ora. Ma il modo in cui l'ho fatto era solo pregare.

³⁶⁸ C'era una signora qui che era solita uscire qui da qualche parte qui a Phoenix. Il suo nome era Sorella Hattie Waldrop, credo fosse. Credo lo fosse. Oppure, sì, aveva il cancro. Suo marito era un idraulico. E di solito sono nelle riunioni. Non so se sia qui stasera o meno.

³⁶⁹ Ricordo che era nella riunione. E—e dissero che era morta; e sembrava così, nella fila. Ricordo il cancro nel cuore, e il dottore qui aveva mandato i raggi x e così via, per mostrare. Quello è stato circa quattordici anni fa. Ora è vivente.

³⁷⁰ Ricordo il chiamare, pregare per un ragazzino storpio, dai capelli rossi. Il Signore l'ha guarito, reso sano. Così tante cose, proprio così tante, è proprio numerevoli, innumerevoli. Io . . .

³⁷¹ Dico questo, con—con sincerità Cristiana. Immagino, se potessi scrivere ogni istanza che è avvenuta che ho visto fare a Cristo da quando sono un ministro, non potrei accatastare un volume di libri così alto. Ho testimonianze di dichiarazioni di dottori, di cinque persone che sono state dichiarate morte, date per morte, e tornate di nuovo alla vita, con la preghiera. Vedete? Molti che dichiarano di averlo fatto, e io—io non potrei dirlo. Non lo direi se non ci fosse qualche modo per dimostrarlo, vedete, e per saperlo. Ma vederli, dopo essere morti da ore, giorni.

³⁷² Ebbene, il piccolo bambino messicano quaggiù a Città del Messico, era morto da . . . ebbene, era morto quel mattino alle nove, e questo è stato alle dieci e qualcosa quella notte. Il dottore firmò la dichiarazione, “Bambino, il bambino è morto di polmonite, ed era morto da quell’ora”. E stando là nella pioggia, quella povera cara madre messicana. Non ho fatto nulla tranne solo mettere le mie mani sul bambino. Ho visto una visione. Ho imposto le mani sul bambino. Ha iniziato a calciare e piangere. E gli Uomini d’Affari Cristiani hanno riportato l’articolo di ciò non molto tempo fa, o qualcosa in merito a ciò nella *Voice* degli Uomini d’Affari, in merito al risorgere i morti. Ora, può essere fatto. Ma se . . .

³⁷³ Vi dico una cosa. Lasciate che dica ai membri di questa chiesa qui, e lo dirò ad ogni membro di chiesa. Consacrate questa chiesa a Dio, e tutti i suoi membri, vedete, consacratelo a Dio, ognuno di voi, con una vita santa davanti a Dio, osservate cosa avverrà. Quando quella chiesa si lega, e inizia a pregare, vedete, le preghiere di quelle persone iniziano a salire davanti a Dio, Egli non lo rifiuterà. È così. Ora, sono solo uno, quando ci saranno molti di voi qui a pregare. E la guarigione Divina non si trova in una determinata persona. Sono cuori sinceri che pregano a Dio, e sono persone sincere che la ricevono.

³⁷⁴ Comprendo che ci sono doni mandati alla Chiesa, che hanno fede. E io—io comprendo che il mio ministero di attraversare le nazioni, e—e proprio prendere, solo far salire alcune persone, e mostrare visioni, e cercarlo a fondo. E quelli che passano attraverso le file di preghiera di altri uomini, e così via, entrano. Allora devo fermarmi, forse c’è qualcosa indietro nella vita di quella persona. E molti di voi l’hanno visto proprio sul palco: il peccato chiamato, segreti dei loro cuori, e altro, e viene detto il motivo per cui non possono essere guariti.

³⁷⁵ Ma tramite quello, solo prendendo quei pochi, perché, solo pochi, e poi la mia forza finisce. Vedete? E poi lo comprendete? È Scritturale, e come è. Allora ci sono state molte madri con dei piccoli là fuori, per cui non ho neanche pregato, vedete, molte persone malate per cui non ho avuto modo di pregare. Penso che si sappia bene ora che tutti dovrebbero sapere, che vi ho detto la verità, vedete, che è la verità. E solo pregherò per la gente malata, e chiederò a Dio di guarirli. E credo che ognuno per cui preghiamo sarà sanato.

³⁷⁶ Ora, se c’è qualcosa nelle vostre vite, gente che si trova qui, lasciate che vi chieda questo. Se non siete un Cristiano, diventate un Cristiano. Date il vostro cuore a Cristo, stando proprio dove siete. Se non siete riempiti con lo Spirito Santo, non smettete—smettete di pregare finché Dio vi avrà riempiti con lo Spirito Santo. Se state facendo qualcosa di errato, in un Cristiano, smettete di farlo. Smettete di farlo. Controllate la vostra vita. Vivete per Cristo. Pregherò e chiederò a Dio.

377 Ora, un mattino in una colazione, o piuttosto una sera, voglio dirvi qualcosa che è avvenuto appena—appena . . . Ho lasciato il campo e aspettato, sono tornato a pregare e digiunare, per vedere cosa fosse. E qualcosa che ho sempre desiderato; è avvenuto. Quindi io . . .

378 Non è niente di fantastico, ora. Non cerco quella roba. Voglio . . . Deve essere COSÌ DICE IL SIGNORE, per la Parola. Vedete? Deve, abbiamo troppo di questo qui, toccare, sentire, e tutto così ora, superstizioni e così via. Allontaniamoci da quella roba. Torniamo proprio a Dio. Vogliamo lo Spirito Santo.

379 Credo che Dio manda persone per pregare per i malati. E sono uno degli umili. Sono uno dei piccoli che ha mandato. E io—io voglio dare la mia preghiera per voi stasera, per essere guariti. Credete. E voglio che questi fratelli qui, e sorelle, in tutto l'edificio, si uniscano in preghiera a me. E lasciate solo . . .

380 Credo che inizieremo proprio qui. Che qualcuno si avvicini direttamente al pulpito. Poi che si allontanino, o tornino, come hanno fatto. Andrà bene. Qualcuno, Billy, qualcuno di voi mi aiuti, solamente a portarli, a portarci.

381 Proprio qui, questa signora proprio qui. Non si deve iniziare con uno determinato. Solo non posso . . . Ho timore di lasciarli . . . Se possono lasciarli scendere, possono venire in quella direzione, fratello? Bene. Ora noi solo . . . Ora siamo solo un po' in ritardo, ma voi tutti testimoniatiemi solo un minuto, per pregare.

382 Conosco la sorella qui. Io—io credo sia un membro della chiesa del Fratello Outlaw. Come sta lui? Bene. E, stata malata? Non riesco a ricordare il tuo nome. Ma . . . [La sorella dice: "Bagby".—Ed.] Bagby, Sorella Bagby. Dovrei conoscerti. Sei stata gentile con me, Sorella Bagby. E non era quello . . . Non sei stata tu quella da cui mi ha portato il Fratello Outlaw, per pregare, nell'ospedale, quando sono venuto qui la prima volta, anni fa? ["Sì".] Era qualcosa simile a . . . Cosa avevi, diabete o cuore? ["Tubercolosi in gola".] Tubercolosi nella gola. Ed egli è ancora vivente per la gloria di Dio. ["È così".] Ebbene, quello è così buono.

383 Ora, Egli è ancora lo stesso Dio stasera, proprio lo stesso che era. Noi potremmo essere cambiati, ma Egli no. Ora, qualsiasi sia il tuo problema, Egli lo toglierà, se lo crederai. Lo crederai?

Chiedo alla chiesa di pregare con me.

384 Padre Celeste, mentre impongo le mani su questa sorella, nel Nome di Gesù Cristo, possa Dio guarirla. Pronuncio questa benedizione per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. Ora, credi, Sorella Bagby.

385 Credi che Dio ti sanerà se pregheremo per te, e sarai sanata? E sei una Cristiana, darai ogni ringraziamento e lode a Dio. Ma

quando preghiamo per te, ora, andrai a casa sanata. Quello lo conclude per sempre. Non c'è più pensiero in merito.

³⁸⁶ Nostro Padre Celeste, insieme a questa chiesa, ci sono molti di loro che hanno riconsacrato le loro vite. Padre, prego che Tu guarisca la nostra sorella, nel Nome di Gesù Cristo.

³⁸⁷ Ora, non solo le mie preghiere, ma guardate proprio ovunque. La profonda sincerità! Non siamo . . . Davvero intendiamo questo dal nostro cuore. Tu starai bene.

Credi la stessa cosa, non è così?

³⁸⁸ Nostro Padre Celeste, con umiltà di Spirito . . . E, Dio, perdona i nostri cuori infedeli. Rendici puri, Signore, mentre imponiamo le mani sui malati, perché è—è il pronunciare qualcosa che abbiamo chiesto di essere fatto da Dio. E semplicemente aiuta queste povere persone, Padre. Impongo le mani sulla sorella, nel Nome di Gesù, e chiedo per la sua . . . Dio benedica.

³⁸⁹ [Una sorella parla al Fratello Branham—Ed.] Certo. Confido . . . Dio ti benedica, sorella. Vorresti solo un momento . . . La signora confessa sinceramente. Ha detto di avere uno spirito su di lei, di temperamento. E comprendiamo che non è—non è bello. Ma, sorella, non solo tu, ma ci sono molti di noi, vedi. Ma forse alcuni potrebbero non essere onesti da confessarlo. “Ma chi confessa i suoi peccati . . . Colui che nasconderà i suoi peccati non prospererà. Ma colui che confesserà i suoi peccati otterrà misericordia”. Lo sapete.

³⁹⁰ Quindi prego, Padre Celeste, imponendo le mani sulla sorella, che questo temperamento la lascerà. Possa non infastidirla mai più, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, sorella.

³⁹¹ Fratello mio, credi che Egli concederà—concederà la richiesta? Oh! [Il fratello parla al Fratello Branham—Ed.] Dio ti benedica, fratello. Forse quello, vedi, essere nervoso, potrebbe causare che il cuore salga così.

³⁹² Nostro Padre Celeste, comprendiamo che non sappiamo mai in che momento il nostro cuore si fermerà, potrebbe in ogni minuto. E il fratello ha un problema cardiaco, e con un temperamento che gli causa di entrare in scatti d'ira. Oh, quel diavolo vorrebbe portarlo ad una tomba prematura. Ma io, come Tuo servitore, insieme a tutti questi altri servitori stasera, chiediamo che, nel Nome di Gesù Cristo, che l'ira lo lasci, e il cuore sia sanato, e sia fedele a Cristo tutti i giorni della sua vita, e sia sanato per servire Lui. Nel Nome di Gesù. Amen.

Ti benedica, fratello. Credo sia tutto finito. Sei stato guarito.

Salve. Credi che Egli concederà la tua richiesta?

393 Nostro Padre Celeste, portiamo il nostro fratello a Te, sotto il Nome del Signore Gesù, lo portiamo, come a dire, sotto la croce, e indicando in alto. Guardare a quelle ferite là. Osservare quel Sangue mentre gocciola dal Suo fianco e lungo il Suo volto, il Figlio di Dio, morente, affinché potessimo essere purificati da tutti i nostri peccati e malattie. Concedilo al nostro fratello. Tramite il Nome di Gesù, offro questa preghiera. Amen.

394 Credo sia passato. Non lo credi, fratello? Vai proprio a casa. [Il fratello dice: "Amen".—Ed.]

395 Salve, fratello. Credi ora che questa sarà la sera? Andrà tutto bene da stasera, e sarai sanato. [Il fratello dice: "Amen".—Ed.]

396 Nostro Padre Celeste, mentre tengo la mano del nostro fratello, da questa sera in poi possa la sua richiesta essere concessa, egli sia sanato, e vivere per Te tutti i giorni della sua vita. Nel Nome di Gesù. Amen.

Credo che sarà . . . Starai bene.

397 Salve, fratello. Questa è l'ora in cui sarà tutto finito. Prendi ora la tua decisione. [Il fratello dice: "Amen".—Ed.]

398 Nostro Padre Celeste, come ha detto il fratello, "Amen", questo è il tempo in cui è stata presa la decisione, proprio qui nella Presenza di Cristo. Possa essere finito, da stasera in poi. Nel Nome di Gesù Cristo, sia guarito.

399 [Il fratello dice: "Grazie Signore".—Ed.] Ti benedica, fratello mio. Ora credi che è finito. ["Amen".]

400 Salve, sorella. [La sorella dice: "Voglio che preghi per mio marito. È stato storpio per vent'anni".—Ed.] Oh, potresti avere un fazzoletto per seguire questo? Va bene. Va bene. Qualcos'altro, un piccolo simbolo. Potrei dire, il suolo, ma immagino che gli indumenti che indossavano nei tempi passati. Che ne è di Gesù? Egli aveva una veste. Probabilmente doveva dormirci dentro, viverci dentro, ma guardate cosa avvolgeva. Bene.

401 Nostro Padre Celeste, il suo caro marito giace storpio. E la sua compagna si trova qui stasera, con una piccola stoffa in mano. Ed egli è storpio. Prego, Padre, che Tu sia misericordioso. E che la preghiera di questa chiesa che è riunita qui, questi che soggiornano a Phoenix, e le diverse parti del paese che sono rappresentate qui stasera, le nostre preghiere siano ascoltate. E quando questa stoffa sarà messa sull'uomo, possa la potenza di Dio riportarlo alla vita normale di nuovo. Nel Nome di Gesù. Amen.

Ora, è stato chiesto, ora sia fatto. Credilo, sorella.

402 Salve, sorella. Vuoi prendere il tuo fazzoletto? Eri... Ora il tuo bisogno, forse sei molto malata. Vuoi dire il tuo problema, o solo... [La sorella dice: "Avevo l'artrite".—Ed.] Artrite. Quella . . . ["Vent'anni e più".] Vent'anni e più.

403 C'è un uomo seduto proprio dietro di me, chiamato Fratello Ed Hooper. Era così grave con essa, una volta qui a Phoenix, dovevano tenere le sue mani sui cuscini. Non lo era, Fratello Ed? E stava morendo, quasi, di ciò, quel pomeriggio, o nel modo che ho compreso la storia. E ha detto a sua moglie che pensava di andarsene allora. E ha guardato e ha visto Cristo sulla croce, o qualcosa, proteso in avanti, o qualcosa. E così è stato guarito, al punto che poteva. . . Eccolo seduto là, proprio ora qui, seduto là dietro. Sì. Fratello Hooper, lei vuole proprio vederti. Quello, alza la mano. Eccoti.

Preghiamo.

404 Nostro Padre Celeste, l'uomo presente ci fa sapere che Tu sei il Guaritore. Imponiamo le mani sulla sorella. Questa piccola preghiera consacrata, la offriamo per la sua guarigione, Padre. Nel Nome del Signore Gesù, per la Sua gloria. Amen. Amen.

State credendo? Questo è. . . allora sarà finito. Tu dovevi essere. . .

405 Eri solita avere la stessa cosa. [Qualcuno dice: "È giusto".—Ed.] Dio ti benedica.

406 Salve, sorella. [La sorella dice: "Ho il diabete, il dottore mi ha detto, e l'artrite. Sono stata malata da quando è morto mio marito tre anni fa".—Ed.] La nostra sorella soffre, da quando suo marito è morto tre anni fa, con il diabete e l'artrite. E lei crede che Dio la guarirà. Crediamo la stessa cosa.

407 Padre Celeste, con le mani poste su di lei ora, possa tornare di nuovo in chiesa con molti altri, proprio ringraziando Dio che è tutto passato e finito. Chiediamo che sia così, Padre, nella nostra umile preghiera, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, sorella mia. Ora credi.

408 Salve, sorella. Credi che stasera sarà la fine di ciò, e Lo accetti ora come tuo Guaritore? [La sorella dice: "Sissignore, lo accetto".—Ed.]

409 Oh, prezioso Dio! "La preghiera della fede salverà il malato, e Dio lo ristabilirà". Pensiamo al nostro Signore, come Egli ha viaggiato qui sulla terra e ha ministrato ai malati, e le molte cose che ha fatto. Ora prego per la nostra sorella, nel Nome di Gesù Cristo. Nella commissione che è stata accordata a noi come ministri, offriamo questa preghiera per la sua guarigione. Amen.

410 Solo credi che è tutto fatto ora. Tutta le fede che hai, mettila proprio in ciò. Avverrà.

411 Salve, fratello. Sulle basi della Sua Parola, potrebbe essere finito proprio qui. [Il fratello dice: "Lode al Signore".—Ed.]

412 Padre Celeste, concedi questa richiesta del nostro fratello. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere guarito. Amen.

413 [Il fratello dice: “Grazie Signore. Amen. Grazie Signore”.—Ed.] Tu sia benedetto, fratello mio . . . ? . . .

414 Salve, sorella. Sei preparata ora, e pronta a ricevere la Sua guarigione? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] E mentre chiediamo, vedi, con quello, non c’è niente di mezzo che Lo tratterrebbe dal versare il Suo Spirito? [“Probabilmente”.]

415 Nostro Padre Celeste, mentre impongo le mani sulla nostra sorella, vedendo che guarisci le persone, prego e credo con tutto il mio cuore che Tu conceda la sua richiesta. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

[La sorella dice: “Grazie, Gesù”.—Ed.] Dio ti benedica, sorella.

416 Sai, voglio solo dire questo mentre stanno salendo. Non ho mai potuto comprendere perché io . . . Appena prima di diventare pentecostale, ero solito andare proprio e pregare per le persone. Loro, venivano proprio sanate. Non lo so. Non è niente che io dovessi fare in merito a ciò. È solo—è solo credere a Lui. E solo offro la preghiera, e, all’improvviso sapete, la gente sta bene.

417 Ecco come ognuno fa. Noi solo offriamo preghiera e lo crediamo. Loro proprio stanno bene. Ecco tutto. Vedete? Quanti sono stati guariti dalla guarigione Divina? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Sì. Vedete?

418 Oh, vedete, voi—voi potete dire di essere pentecostali e gente del Pieno Vangelo. Quelle mani, lo credono. Vedete? Non vedete perché il Signore è zelante di voi? Non per cercare di ferirvi, ma per provare, sapete, per portarci a quel punto “senza macchia ne ruga”. Spero non vi arrabbiate con me per aver portato parole di ciò dalla Bibbia. Io—io lo faccio in tolleranza e buona fede verso Dio.

419 Questa è l’ora in cui deve avvenire a te. Non è così, sorella? Ora, deve avvenire, vedi, perché Egli l’ha promesso. Amen? [La sorella dice: “Amen”.—Ed.]

420 Nostro Padre Celeste, benedici la nostra sorella mentre impongo le mani su di lei. E per fede, ogni Cristiano qui dentro impone le mani su di lei. Questa chiesa prega, chiediamo che la malattia e l’afflizione la lascino. Nel Nome di Gesù. Amen.

Questo è quello che Egli ha promesso.

Salve, sorella. Credi che stasera sia la sera per questi.

421 Nostro Padre Celeste, nel Nome del Signore Gesù, lascia che questo sia il tocco finale in quest’ora, affinché sia sanata. Nel Nome di Gesù. Amen.

Sii benedetta, sorella mia. Sarà finito, da stasera.

422 Salve, sorella. Questa è l’ora per la tua guarigione? Bene, signore.

423 Nostro Padre Celeste, porto la nostra sorella davanti a Te, nel Nome del Signore Gesù, e offro questa preghiera in suo favore, affinché possa essere guarita nel Nome di Gesù. Amen.

424 Io . . . Vedete, non è solo la mia preghiera. Ognuno qui dentro sta pregando, vedete, tutti allo stesso tempo. E siamo consapevoli che Dio è presente. Sappiamo che Egli—Egli deve esserlo. Vedete? Egli l'ha promesso. Vai, credendo.

Salve, sorella. Questa è l'ora per ciò, non è così, per essere guarita?

425 Nostro Padre Celeste, che sia concluso per lei, da stasera in poi. Possa lasciare questa chiesa stasera felice, gioendo, sapendo che è finito. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ti benedica, sorella.

426 Salve, sorella. Questa è la sera per la tua guarigione, non è così? Questo è il tempo, proprio ora, davanti alla Bibbia e alla chiesa, e Cristo.

427 Padre Celeste, fra i ministri, fra i laici, uomini laici, tutti i santi di Dio, gli Angeli, e lo Spirito Santo, nella commissione di Gesù Cristo, che, "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto. Se imporranno le mani sui malati, riceveranno guarigione". Quindi reclamiamo la guarigione completa, per la nostra sorella stasera, nel Nome di Gesù. Amen.

Ti benedica, sorella mia.

428 Faremo la stessa cosa per te, fratello. Lo crederai? [Il fratello dice: "Lo credo".—Ed.]

429 Nostro Padre Celeste, ha detto che crede. Quindi dev'essere fatto, Padre. È quello che hai detto. "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". E lui crede. Così Ti ringraziamo per la sua guarigione, Padre, nel Nome di Gesù. Amen.

È buono. Sai come accettarlo e crederlo.

430 Salve, fratello. Questa sarà la sera della guarigione. Semplicemente lasciala qui e allontanati da ciò.

431 Nostro Padre Celeste, portiamo a Te il nostro fratello, nel Nome di Gesù, per la sua guarigione. Egli lo lascerà proprio qui, Signore. E il nemico dovrà lasciarlo. Egli sarà reso di nuovo libero, nel Nome di Gesù. Amen. Così sia.

432 Salve. Credi che Gesù ti guarirà qui stasera?

433 Nostro Padre Celeste, mentre questa figliola viene per ricevere la sua guarigione, noi, la chiesa, offriamo la nostra preghiera, nel Nome di Gesù Cristo, per la sua guarigione. Amen.

Vedi? Eccolo. È tutto finito. Sii benedetta, sorella.

Sarà tutto finito, da stasera in poi, non è così?

434 Nostro Padre Celeste, le persone credono. Credono; non camminerebbero qui sul palco. Sono malati. Sanno cosa fare. Sono ammaestrati. Sanno che questa è l'ora in cui fanno la loro decisione finale. E sono venuti per quella conferma. "Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". E impongo le mani su di lei, nel Nome di Gesù. Così sarà guarita. Amen.

435 Dio ti benedica, sorella. [La sorella dice: "Fratello Branham, non fosse stato per te sarei morta, quindici anni fa".—Ed.] È così...["È vero. Al servizio del Fratello Reed a Jonesboro, Arkansas".] Jonesboro, Arkansas. ["Lode a Dio!"] My, molti anni fa!

436 Qual era il problema, sorella? ["Ebbene, avevo un gozzo. Se tu... Non so se ti ricordi, o meno".—Ed.] Non ricordo. ["Ma avevo un gozzo. Aveva dei... Era così fuori, e stava avendo effetto sul mio cuore. E quel mattino... La maggior parte dei miei familiari sono testimoni di Geova. Quel mattino, ho detto: 'Lui è proprio il profeta del diavolo'. Ma sono uscita in giardino. Dio mi ha parlato. Ha detto: 'Catherine, se andrai dal Fratello Branham stasera, sarai guarita'. E sono tornata in casa e l'ho detto a tutti loro. Ho detto: 'Se andrò stasera, Dio mi ha parlato, io "sarò guarita"'. 'E saremmo andati semplicemente per farle piacere'. Sono venuti con me. La maggior parte dei miei familiari ora è pentecostale".] Lode al Signore!

437 Avete potuto sentire la testimonianza? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Aspetta ora, solo un minuto, sorella. La ripeterò.

438 A Jonesboro, Arkansas, è stato quasi, circa quattordici, quindici anni fa, aveva un grande gozzo, sul collo. E lei era una testimone di Geova. E quel mattino, quando ha sentito del nostro servizio lassù per il Signore, disse che ero "un profeta del diavolo". Ed è uscita a pregare in giardino, e il Signore le ha parlato, e detto: "Sali là e" lei sarebbe "stata guarita". E il Signore l'ha guarita. Non ha il gozzo. E i suoi familiari, che erano testimoni di Geova, quasi tutti stasera sono pentecostali.

439 Ora, se Egli può rendere così liscio il collo di quella brava donna Cristiana, Egli può guarire voi. Non lo può? Certo che può.

440 Nostro Padre Celeste, con le mani poste sul nostro fratello, chiediamo la sua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica.

Egli è proprio lo stesso per te quanto lo è per lei. È così?

441 Nostro Padre Celeste, una semplice piccola preghiera con semplice fede! Oh, sono così felice Signore, l'hai reso semplice, in modo che potessi comprenderlo, solo accettare Te. E, Padre, prego che Tu lo guarisca, e lo renda sano, nel Nome di Gesù. Amen.

442 Salve, sorella. [La sorella dice: “Fratello Branham, ho avuto un’operazione per la tubercolosi. E mi sono state tolte sei delle mie costole, e non sono guarite bene. E—e mi danno così tanti problemi. Non posso usare bene il mio braccio, sai”.—Ed.] Sissignora. [“Mi stanco”.] Vedo anche il tuo respiro. Immagino il . . . [“Sì. Non riesco a respirare bene”.] È una cosa così terribile. [“Non posso respirare bene. Il mio polmone è collassato, sai, da un lato”.] Oh, sì, my! Quello fa soffrire terribilmente, immagino. Oh, my! [“Sì. Sì. Allora mette pressione sul mio cuore”.]

443 Non c’è motivo che soffra ancora. C’è? [La congregazione dice: “No”.—Ed.] Vedete? I dottori forse hanno operato, e hanno tolto le costole dal suo polmone, e probabilmente le hanno dato un trattamento pneumotoracico, e il polmone è collassato. E—e la signora soffre. E sei venuta, credendo che Cristo ti guarirà, e vuoi passare il resto della tua vita al Suo servizio, per farlo per Lui. Allora, Cristiani, penso che abbiamo diritto a portare questa signora davanti a Cristo, ed Egli la guarirà.

Preghiamo, tutti noi.

444 Nostro Padre Celeste, la nostra sorella viene in umile adorazione stasera, sapendo che il dottore ha fatto tutto quello che poteva fare. Ha provato tenacemente, ma tuttavia non guarisce. Ma Tu sei il Guaritore. Lascia—lascia che sia guarita, Padre. La affidiamo a Te, affinché Tu la guarisca, nel Nome di Gesù. Amen.

445 Ti benedica, sorella. Sii guarita ora. Credo che guarirai, e starai bene.

446 Salve, sorella. Credi che Egli ti guarirà stasera? [La sorella dice: “Non so cosa sia, ma Egli lo sa”.—Ed.] Bene. Comunque Egli lo farà, se solo Gli crederai. Lo farai? [“Sì”.] Bene. Preghiamo.

447 Nostro Padre Celeste, la signora è venuta, credendo. Ha detto che non sa neanche cosa non vada in lei. Ma Egli lo sa. Qualsiasi cosa sia, Signore, lei vuole sbarazzarsene. Noi . . . Lei sa che è dal nemico. Prego che Tu conceda la sua richiesta, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ti benedica, sorella. Vai, credendo con tutto il cuore.

448 Salve, sorella. Credi che stasera sarà la volta conclusiva?

449 Pensavo, la signora dall’Arkansas che ha appena testimoniato. Ricordo, in un’occasione, non lo dimenticherò mai, una signora che teneva un fazzoletto. Pensavo stesse piangendo. E quando l’ha abbassato, il fazzoletto, non aveva il naso. Il cancro le aveva divorato il naso. E suo figlio era un disinfestatore a Texarkana. E io—io ho pregato per lei.

450 Proprio il mattino seguente, una donna amorevole era là, guardava, sembrava molto giovane, e mi guardava. Disse: “Non ti ricordi di me?”

Dissi: “Non credo di ricordare”.

⁴⁵¹ E il ragazzo iniziò in certo modo a piangere e guardare. Era quella signora. Aveva un naso nuovo. Era cresciuto di nuovo sul suo volto. So che non suona ragionevole. E io—io non vorrei—non vorrei dire qualcosa che non sia giusto. Quindi, a questo punto, non dovremmo farlo. Dovremmo essere davvero onesti quando diciamo queste cose. Ma ho guardato alla signora che si trovava là senza naso. E poi alcune settimane dopo, l'ho incontrata di nuovo, aveva un naso. E ciò—ciò solo... Disse che il cancro aveva proprio smesso di divorare. E dopo un po' qualcosa ha proprio come iniziato a crescere di nuovo, e a quel punto aveva ancora un naso. Vedete? È così meraviglioso vedere come Egli ha potuto farlo.

⁴⁵² Ora, Colui che può farlo, può guarire te. Non potrebbe, sorella? Non è la domanda, la Sua potenza per farlo. È la volontà. E vorrei dirti questo, sorella, come mortale, che entrambi dovremo stare così nella Sua Presenza un giorno. Egli l'ha già fatto, se Egli potesse solo portarti a crederlo. E c'è una piccola azione come l'essere un Cristiano, essere battezzato e così via, così. Credilo quando prego per te, starai bene, sorella.

Ora, tutta la chiesa preghi con me mentre preghiamo.

⁴⁵³ Nostro Padre Celeste, questa giovane signora sta qui, e nella Presenza di Dio. Impongo le mie mani su di lei, e chiedo la sua guarigione, nel Nome del nostro Salvatore, Gesù Cristo. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Lascia che da ora in poi sia fatto.

⁴⁵⁴ [La sorella dice: "Fratello Branham, vengo in delega di mia madre che ha la cataratta su entrambi gli occhi".—Ed.] Sì. Oh, vedo. ["Ha novantacinque anni".] Novantacinque. Questa è una cosa dolce, venire per sua madre di novantacinque anni con la cataratta.

⁴⁵⁵ Nostro Padre Celeste, mentre si trova delegata, ha detto, per sua madre, ben avanzata negli anni, con la cataratta, preghiamo per sua madre. O Dio, questa chiesa offre la propria preghiera per la guarigione di sua madre, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Non dubitarlo. Credi soltanto.

⁴⁵⁶ Sorella, cara, andrà ben-...Puoi credere che sarà finita stasera? [La sorella dice: "Amen".—Ed.]

⁴⁵⁷ Nostro Padre Celeste, con le mani poste su di lei, perché sia completata un'opera conclusa, possa essere così nel suo cuore. Lo chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, sorella.

Fratello mio, credi ora con tutto il cuore?

⁴⁵⁸ Padre Dio, portiamo questo giovane a Te qui, imponendo le mani su di lui, nel Nome del Signore Gesù. Possa l'opera di Cristo conclusa al Calvario essere completata in lui, guarendolo. Amen.

Ti benedica, fratello. Sia finito, stasera.

459 Salve, sorella. Crederemo che sarà finito stasera. [La sorella dice: “Lo credo anch’io”.—Ed.] Dio lo completerà proprio qui.

460 Nostro Padre Celeste, solo. . . È stato scritto, ora sarà detto, quindi dev’essere fatto. Lascia che sia così nel corpo della nostra sorella. Nel Nome di Gesù Cristo lo chiediamo. Amen. Amen.

Lo crediamo ora con tutto il nostro cuore. Lei starà bene.

461 Collo spezzato? [La sorella dice: “No. È stato un brutto atterramento”.—Ed.] Brutto atterramento. [“E un segno qui. Lo porto”.] Oh! Sì. Uh-huh. [“C’è sempre dolore! . . . ? . . .”] My! Sofferenza! Ebbene, sorella. . .

462 Ora, ognuno di noi qui, Cristiani, tutti noi, immaginiamo proprio come ci sentiremmo, con quello addosso. Ora, se fosse viceversa, la signora pregasse per me? O se lei pregasse per voi? Ora, come è sempre nella sofferenza! Ora, come vorresti qualcuno che è davvero onesto, sincero, e molto sincero in merito a questo! Se fossi io, lo vorrei. Ed ora fate ad altri come vorresti loro facessero a te. Ora, ognuno di voi tenga proprio questa fede, e come una vera chiesa, dica, come siamo, diciamo: “Padre Dio, toglì la sofferenza dalla nostra sorella ora”.

463 Nostro Padre Celeste, possa tornare, portando questo pezzo che è attorno al suo collo, sapendo di non doverlo più portare, che è stato concluso da Gesù Cristo, mentre la chiesa prega e chiede questa benedizione. Rispondi a questi Cristiani, Signore. Hanno consacrato a Te le loro vite. Nel Nome di Gesù, possa essere guarita. Amen.

464 Proprio lascia che sia finita, si fermi. Non farà più male, e starai bene.

Fratello, sia finita ora. Concluso per sempre.

465 Padre Celeste, nel Nome del Signore Gesù, concedi la guarigione del nostro fratello. Chiediamo questo per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù. Amen.

Ti benedica, fratello mio.

Sia concluso, da ora in poi.

466 Signore, questa piccola donna che si trova qui stasera, lascia che l’opera del Signore Gesù sia compiuta nel suo corpo, perché per le Sue lividure siamo guariti. Chiediamo questa benedizione, nel Nome di Gesù. Amen.

Ora è finito.

467 Salve. Credi che Gesù ti sanerà stasera? [La sorella dice: “Attacchi d’asma, e ho un tumore oltre a ciò”.—Ed.] Asma, my, quella è una vecchia cosa cattiva. Non è così? Certamente.

468 Fratello Williams qui, fratello, un uomo d’affari Cristiano. Lui. . . Sì, lo è. Sì. Aveva un. . . I Mayo lo avevano già abbandonato, con l’asma, dissero che non avrebbe mai messo su altro peso, o qualcos’altro. È passato a far visita su, è stato

circa quasi un anno fa, credo, su al tabernacolo una sera. E sono uscito, ho pregato per lui, e il Signore lo ha sanato. Immagino sia cresciuto. È seduto. . . Hanno detto che non avrebbe potuto mettere su altro peso, non sarebbe stato in grado di mettere su altro peso. Ed è cresciuto di trenta, trentadue libbre, da allora.

469 [Una madre dice: “Fratello Branham, c’è una ragazzina, nostra figlia, di diciassette anni, è stata guarita in una tua riunione quando eri a Phoenix, circa dieci, undici anni fa. La nostra figlia più giovane è stata guarita all’istante nel servizio. Era asmatica; l’avevamo quasi persa. Aveva la polmonite, quattordici volte”.—Ed.]

Hai sentito quello, cara?

470 [La madre dice: “Dio all’istante. . .”—Ed.] La signora. . . È qui ora? [“Lei è proprio là, là—la terza dalla fine, la seconda fila”.] La piccola signora con. . . Oh, sì. La vedo. [“Noi. . .”] Prosegui. [“Abbiamo testimoniato, da costa a costa, in merito alla sua—alla sua guarigione”.] È. . .

471 Hai sentito? Ora guarda. Gesù l’ha guarita probabilmente quando era più giovane di te. [La madre dice: “Sì, era una bambina”.—Ed.] Piccola, e aveva la polmonite, e tutto, presa proprio così grave. E guarda, Gesù ama, Egli ti ama. Ed Egli. . . Guarda che—che bell’aspetto che ha, vedi, e sana. Ora, anche tu sarai in quel modo.

Ora preghiamo.

472 Padre Celeste, imponiamo le mani sulla ragazzina, chiediamo che l’asma la lasci, e sia sanata, tramite Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

473 Ti benedica. Ora vai, e la supererai, e sarai sanata, e testimonia come quella signora ha fatto per la sua bambina.

Salve, sorella. Credi che il Signore Gesù ti guarirà?

474 Nostro Padre Celeste, preghiamo che Tu guarisca anche questa ragazzina. Possa la sua testimonianza essere come ha appena detto la sorella. Da costa a costa possa lodare Dio per la bontà che ha mostrato. Amen.

Ti benedica, sorella.

Salve, sorella. Questo ora è il tempo della tua guarigione?

475 Nostro Padre Celeste, mentre la signora viene, credendo sinceramente che questa sarà l’ora della sua liberazione, possa essere così, Padre, mentre chiediamo, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

476 Ti benedica, sorella. Che sia finito, da ora in poi, non pensarci più. Anche per te, sorella.

477 So che suona rude, dire: “Non pensarci più”. Ma io—io non lo intendo in quel modo. Lo intendo, solo, è un’opera compiuta. È già fatto. Vedi? Solo un. . .

478 [Una sorella dice: “Ho un—ho un tumore!...?...—Ed.] Giusto. E credi che Egli sanerà anche te? [“Lo credo di certo”.]

479 Nostro Padre Celeste, prego che Tu guarisca la nostra sorella e la sani. Imponiamo le mani su di lei, nel Nome di Gesù, chiedendo per la sua guarigione. Amen.

Sia proprio concluso nella tua mente, finito, e sarà tutto a posto.

480 Salve, figliolo. [Il fratello dice: “Ho...?...nel—nel mio stomaco”.—Ed.] Nel tuo stomaco? Credi che Gesù ti sanerà, figliolo?

481 È tuo figlio? Credi che lo farà, sorella? Lo so. Suona... Ebbene, conosci la testimonianza, cosa noi... il Signore ha fatto nella Sua Chiesa negli ultimi giorni, ben oltre quello che il nostro fratellino ha in questo tempo. Egli è Dio, Colui che può creare. Egli può... Dove come... .

482 Guarda. Se uno stelo di frumento cresce, e un pezzo di terra ci cade sopra e—e cambia posizione a quel frumento, e lo fa girare nell'altra direzione, allora il frumento non cresce bene. Ma rimuovi quella causa, allora il frumento crescerà bene. Vedi?

483 Ebbene, Satana ha fatto qualcosa di malvagio qui. Ma se la preghiera della fede può cacciarlo via, allora crescerà bene. Lo credi, non è così?

Ora preghiamo per questo caro ragazzo qui.

484 Padre Celeste, semplice tuttavia potente, lascia che la potenza di Dio guarisca il nostro fratellino. Possa esserci un tale cambiamento in questo ragazzo, che la madre ne sarà così entusiasta, nelle prossime ore. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

485 Dio ti benedica, fratello mio. Credi a Lui. Dio ti benedica. Ragazzo molto dolce. Dio ti benedica.

486 [Un fratello dice: “Ho alta pressione sanguigna”.—Ed.] Alta pressione sanguigna.

487 Padre Celeste, il nostro fratello confessa l'alta pressione sanguigna. Prego che Tu lo guarisca, Signore. Possa lasciarlo stasera. Possa, quando avrà il prossimo controllo, o qualsiasi cosa sia, il dottore dica: “Ebbene, è, stai tornando di nuovo normale”. Giù nel suo cuore sarà grato, Signore. Prego nel Nome di Gesù. Amen.

488 [Il Fratello dice: “Mio padre è molto malato. Se vorresti pregare su quel fazzoletto, lo porterò da lui”.—Ed.] Lo farò volentieri, fratello mio.

489 Padre Celeste, suo—suo padre, qui sulla terra, è malato. Ha qui un fazzoletto. [Il fratello dice: “Sì”.—Ed.] Vuole metterlo su suo papà. [“Gloria a Dio! Grazie, Gesù”.] O Dio, prego che Tu onorerai la fede di suo figlio. [“Gloria a Dio. Sì, Signore”.]

E guarisca suo padre, nel Nome di Gesù. [“Sì. Amen. Grazie, Gesù”.] Amen. [“Lode a Dio!”]

⁴⁹⁰ Dio ti benedica, fratello mio. Possa Dio concedere ogni parte, e credo che lo farà.

⁴⁹¹ Sorella, sarà finita ora, non è così? Da ora in poi, se ne andrà. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.]

⁴⁹² Nostro Padre Celeste, mentre noi, la Tua chiesa, preghiamo per la nostra sorella nella sua condizione, possa la potenza di Dio guarirla e sanarla, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ti benedica ora, sorella. “Chiedete e vi sarà dato”.

⁴⁹³ Salve, sorella. Egli ti farà stare bene da stasera in poi? [La sorella dice: “Sì”.—Ed.]

⁴⁹⁴ Nostro Padre Celeste, prego che Tu guarisca la nostra sorella, la sani. [La sorella dice: “Sì”.—Ed.] Lei viene e dice di credere che sarà così. Quindi sia così, Padre. Chiedo nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, sorella.

Salve, sorella. Questa è l’ora della liberazione per te.

⁴⁹⁵ Nostro Padre Celeste, queste persone umili camminano lungo il palco, credendo che Tu guarirai la loro malattia. Hanno sentito dire così tanto. “E la fede viene dall’udire”, udire testimonianze. Che, “Noi vinciamo per il Sangue dell’Agnello e la nostra testimonianza della Sua Parola”. Prego che Tu guarisca la nostra sorella e la sani, tramite il Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, sorella, lascialo proprio lì.

⁴⁹⁶ Fratello, caro, e questa sarà l’ora in cui sarà concluso. È così?

⁴⁹⁷ Nostro Padre Celeste, lo porto a Te, con questa chiesa, le loro preghiere, di tutti questi ministri fedeli, e diaconi, e anziani, e membri laici, tutti. Lo Spirito Santo in mezzo a noi, dando testimonianza della Sua Parola. “Imporranno le mani sui malati; riceveranno guarigione”. L’hai promesso, Padre. Ora guarisci i suoi occhi e sanalo, nel Nome di Gesù. Amen.

Ti benedica, fratello mio. Che sia finito, proprio da ora in poi.

⁴⁹⁸ Salve, sorella. Credi che sarà concluso da ora in poi? [La sorella dice: “Sissignore”.—Ed.]

⁴⁹⁹ Nostro Padre Celeste, possa essere concluso per la nostra sorella, da stasera in poi. Possa essere guarita per la gloria di Dio. Amen.

Ti benedica, sorella. Credi ora con tutto il cuore, credi che è finito.

⁵⁰⁰ Salve. La bambina? [La sorella dice: “Sì. Ha un’allergia che ha causato un esaurimento nervoso”.—Ed.] Oh, my! Oh, my! È

un peccato. Sei una piccola bambina molto carina. Gesù ora ti renderà sana.

501 Nostro Padre Celeste, con le mie mani su questa figlia, sento nel fondo del mio cuore, “E se fosse Sarah, mia figlia?” È la figlia di qualcuno. E prego, Padre, che Tu guarisca la ragazzina, da questa allergia. E possano questi attacchi lasciarla. Possa essere sanata, nel Nome di Gesù. Amen.

502 Ora lo supererai, cara, e starai bene. Credilo, sorella.

503 Salve, fratello. Lo supererai, da stasera. È così, signore? [Il fratello dice: “Amen”.—Ed.]

504 Padre, Dio, prego che, nel Nome di Gesù, che guarisca il nostro fratello, lo sani. Possa essere finito proprio ora, nella sua vita, ogni cosa conclusa; che egli abbia fede, fede convinta, nel suo cuore. Starà bene, nel Nome di Gesù. Amen.

505 Ti benedica, fratello mio. [Il fratello dice: “Fratello Branham, vorrei si pregasse su *questo*, per mia madre. Ha ottantatré anni. È disturbata dall’asma e problemi cardiaci”.—Ed.] Ebbene, benedetto il tuo cuore!

506 Padre Celeste, sua madre, ottantatré anni, e soffre di cuore e asma. Concedi, Signore, che quando questo piccolo segno sarà posto su di lei, possa essere sanata, nel Nome di Gesù. Amen.

Dio ti benedica, fratello, e anche tua madre.

507 Che sia finito, da adesso in poi, sorella. Che sia proprio passato. Questo è il futuro che arriva qui.

508 Padre Celeste, nel Nome di Gesù Cristo, guarisci questa nostra sorella. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Ora se n’è andato. Credilo proprio.

Salve, fratello. Sarà finito, da ora in poi.

509 Nostro Padre Celeste, prego per il nostro fratello, che Tu guarisca il suo corpo e lo renda sano. Possa essere finito, da quest’ora in poi, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Ti benedica, fratello.

510 [Un fratello dice: “Conosciamo una signora. Ha perso parte della sua vista in un occhio, e rimasto poco nell’altro”.—Ed.] Oh, my! [“E vorremmo . . .”] Che si preghi su ciò. Ebbene, lo farò con gioia, fratello. Credi con me ora, che sia sanata.

511 Nostro Padre Celeste, l’amorevole signora da qualche parte, che aspetta che questo fazzoletto sia posto su di lei. Lo mandiamo per la sua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Amen.

Dio ti benedica.

512 Ora, c’è una signora seduta qui che non può alzarsi, e una *qui*, anche un uomo. Scenderò a pregare per loro. Ora,

voi tutti pregate per me. Lo farete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

513 [Il Fratello Branham lascia il pulpito, per pregare per quelli che non possono alzarsi—Ed.] Oh, my. [Punto vuoto sul nastro.]

514 [Un fratello dice: "L'escrescenza che lei aveva sul petto se n'è andata, e il dolore se n'è andato".—Ed.] Oh, lode a Dio! [La congregazione gioisce.] È meraviglioso? [La congregazione gioisce.]

Io L'amo, io L'amo,
Perché Egli per primo mi amò,
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del calvario.

515 [Una sorella dice: "Fratello Branham, sto per avere un figlio. Sono stata mandata a casa, mandata a casa, per morire di cancro. E la Sorella Waldorf è venuta. Ha pregato per me. Mi ha parlato, e mi ha detto di credere per la guarigione. E si è pregato per me, e credo per la mia guarigione".—Ed.] Dio ti benedica. ["Ma non sto bene, quindi vorresti pregare per me?"] Lo farò di certo.

516 Padre Celeste, prego che Tu guarisca la nostra sorella e la sani. Tramite il Nome di Gesù Cristo, chiedo che sia completamente guarita, per questa gravidanza. Amen.

Dio ti benedica, sorella. Vai e sii sanata ora. Reclama la tua guarigione.

517 Vedete quanto è semplice? Ora, ditemi cosa è passato da qui, per rimuovere quell'escrescenza e togliere il dolore dalla donna che non poteva neanche sentire il Messaggio? Vedete? Giusto. È là che loda Dio. Se una donna che è sia sorda, muta e cieca, può lodare Dio per averle tolto un cancro, certamente noi, che siamo in salute come siamo stasera, possiamo dare lode a Dio per ciò. Non lo pensate? Sì. Stringiamoci in certo modo le mani mentre cantiamo.

Io amo . . .

518 [Il Fratello Branham stringe le mani—Ed.] . . . ? . . . (Dov'è il servizio, domani? È stato annunciato?) [Un fratello dice: "Lo stesso. Tempe".] (Tempe, Arizona.)

[Una sorella dice: "Vorresti pregare per *quello*, voglio metterlo su di lui mentre lui . . . ? . . ."—Ed.]

519 Nel Nome del Signore Gesù, concedi che su chiunque sia posato, possa essere guarito per la gloria di Dio.

520 Non è Egli meraviglioso? Io—io vi dico questo, mi piace proprio questa Via. Mi—mi piace Dio. Lo amo con tutto il mio cuore. Egli è il mio Salvatore.

521 Ora, domani sera, penso che il servizio seguente sia a Tempe, Arizona, con il Fratello . . . Qual è il suo nome? Cosa? [Un fratello dice: "Groomer".—Ed.] Groomer. Groomer, Fratello Groomer, su

all'assemblea di Dio. È così? Assemblea di Dio a Tempe. Pieno Vangelo. Sì. È stato annunciato, penso. Bene.

⁵²² Ora, Lo amate davvero molto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Amen. Proprio meraviglioso!

Ora, volgo il servizio ora al fratello, il pastore.

Qualcuno, aspettate, qualcuno per cui pregare? Solo un momento.

⁵²³ Vieni. [Un fratello dice: "Mia moglie è stata malata due anni. Voglio che preghi per lei".—Ed.] Ebbene, lo farò con gioia, mio prezioso fratello.

⁵²⁴ Ora, per sua moglie malata, è stata malata due anni. Ora crediamo proprio al Padre. So che il mondo potrebbe guardarlo dall'alto in basso e dire: "Non lo credo". Che ne è della signora che ha testimoniato pochi minuti fa, che aveva un gozzo sul collo lassù? Che ne è di quello? Vedete? Queste persone che sono. . . La ragazzina qui, è una giovane donna ora, c'era l'asma e ogni cosa nella sua condizione. Guardate a tutto quello che sappiamo essere vero. Vedete? Egli. . . Egli. . . Dio, anche per sua moglie.

Preghiamo.

⁵²⁵ Signore Gesù, una moglie malata. Prego che questa stoffa, posta su di lei, sia un segno di questa riunione stasera e della Parola di Dio. E possa lei essere guarita per la Tua gloria. Amen.

⁵²⁶ Dio ti benedica, fratello. [Il fratello dice: "Fratello Branham, ti dirò questo. Tredici anni fa, eri quaggiù a Phoenix. Ero seduto sul retro nella congregazione. Dio mi ha detto che se fossi salito e toccato il bordo del tuo vestito, sarei stato guarito. Il diavolo ha detto: 'Non andare. Andrai davanti a qualcun altro'. E sei salito e hai detto: 'C'è qualcuno in questo edificio, se venisse e lo toccasse, sarebbe guarito'. Mi sono girato, ho detto ad un fratello anziano, ho detto: 'Sono io il tizio'".—Ed.] No, no.

Benedetto il suo cuore. Preghiamo.

⁵²⁷ Padre Celeste! Ora a Dio, prego che Tu conceda questa cosa! . . .? . . . Concedila. E concedi questo, Padre, nel Nome del Signore Gesù Cristo. Amen.

⁵²⁸ Egli ora l'ha fatto. L'ha adempiuto, dopo tredici anni. "Coloro che attendono il Signore rinnovano la propria forza". Va bene, fratello. Oh, è meraviglioso.

⁵²⁹ Ebbene, ci vediamo domani sera, la maggior parte di voi. Se io. . . Il pastore qui ora, fratello.



PRESUMERE ITL62-0117
(Presuming)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di mercoledì 17 gennaio 1962 alla Gospel Echoes, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org